



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano 	GIURISPRUDENZA(<i>IdSua:1573231</i>)
Nome del corso in inglese 	LAW
Classe 	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/giurisprudenza-d.m.-27004.htm
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FREGNI Maria Cecilia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASADEI	Thomas	IUS/20	PA	1	Base
2.	CORAPI	Guido	IUS/01	RU	1	Base

3.	EVANGELISTI	Marina	IUS/18	PA	1	Base
4.	FIORIGLIO	Gianluigi	IUS/20	RD	1	Base
5.	FOFFANI	Luigi	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
6.	FREGNI	Maria Cecilia	IUS/12	PO	1	Caratterizzante
7.	GARUTI	Giulio	IUS/16	PO	1	Caratterizzante
8.	GESTRI	Marco	IUS/13	PO	1	Caratterizzante
9.	GUERRA	Maria Paola	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
10.	MORA	Andrea	IUS/01	PO	1	Base
11.	PEDRINI	Federico	IUS/08	PA	1	Base
12.	PELLACANI	Giuseppe	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
13.	ROCCHI	Ettore	IUS/04	PA	1	Caratterizzante
14.	SCALERA	Lucia	IUS/11	RU	1	Base
15.	SONELLI	Silvia Angela	IUS/02	PA	1	Caratterizzante
16.	TAMPIERI	Alberto	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
17.	TAVILLA	Carmelo Elio	IUS/19	PO	1	Base
18.	TULLIO	Antonio	IUS/01	PO	1	Base
19.	ZANETTI	Gianfrancesco	IUS/20	PO	1	Base

Rappresentanti Studenti

CARLINO MARCO 216364@studenti.unimore.it 059/2058286
 FANIA ALESSIO 226205@studenti.unimore.it 059/2058286
 RANERI CHIARA 215996@studenti.unimore.it 059/2058286
 CAKA MIKAEL 215873@studenti.unimore.it 059/2058286
 POGGI ROLANDO 196689@studenti.unimore.it 059/2058286
 ZANCHETTA ALESSANDRO 218947@studenti.unimore.it
 059/2058286

Gruppo di gestione AQ

MIKAEL CAKA
 CARLO VELLANI
 SIMONE VERNIZZI

Tutor

Mariacristina SANTINI



Il Corso di Studio in breve

11/05/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, attraverso lo studio del fenomeno giuridico considerato da molteplici angoli visuali, offre una conoscenza completa, specifica ed approfondita dell'ordinamento giuridico italiano ed internazionale e si pone come obiettivo l'acquisizione - da parte dei laureati - degli strumenti tecnici e culturali propri della professionalità del giurista.

Il corso prepara alle professioni forensi classiche (magistratura, avvocatura, notariato) ed alle altre diverse professioni per le quali è richiesta una formazione giuridica (amministrazioni pubbliche, imprese, enti ed organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali). A tal proposito, il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, oltre a mantenere un saldo radicamento

con le realtà territoriali, ha rafforzato il suo percorso di internazionalizzazione, potenziando la didattica in lingua inglese (con 12 corsi offerti in lingua inglese) e integrando l'offerta formativa tradizionale con seminari incentrati su tematiche di respiro internazionale, che si affiancano all'offerta di seminari di approfondimento su temi giuridici di attualità. Nell'attuale contesto economico e sociale il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza intende soddisfare la diffusa necessità, proveniente dal mondo del lavoro, di figure professionali dotate della capacità di analizzare, comprendere ed interpretare il dato normativo tanto nella prospettiva nazionale che in quella transnazionale.

Cosa si studia

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza è organizzato in 11 aree di apprendimento principali:

1. area delle conoscenze storiche, canonistiche e filosofico-sociologiche;
2. area delle discipline privatistiche;
3. area delle discipline commercialistiche;
4. area delle discipline pubblicistiche (costituzionalistiche e amministrativistiche);
5. area delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali;
6. area delle discipline economiche e tributaristiche;
7. area dell'ordinamento internazionale e del diritto dell'Unione europea;
8. area delle discipline comparatistiche;
9. area penalistica e criminologica;
10. area del diritto processuale;
11. area delle competenze accessorie.

Il modello didattico adottato tende a favorire l'integrazione delle competenze acquisite e un'elevata interazione tra docenti e studenti.

Alle tradizionali lezioni tenute dal docente - sia in lingua italiana che in lingua inglese - si affiancano infatti altre attività seminariali con docenti universitari ed esperti italiani e stranieri, l'analisi e la discussione in aula di casi pratici, la possibilità di effettuare stage e tirocini presso enti, uffici pubblici, imprese e studi legali.

Cosa si diventa

Al termine del percorso formativo lo studente si laurea con un significativo nucleo di competenze giuridiche che possono essere adattate in modo flessibile ad una serie di esigenze professionali.

Coloro che hanno conseguito la Laurea Magistrale in Giurisprudenza possono in primo luogo indirizzarsi verso l'avvocatura, il notariato e la magistratura.

I laureati potranno inoltre svolgere attività caratterizzate da elevata responsabilità nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private del territorio, nelle società di capitali multinazionali, nei sindacati, nel settore del diritto comparato, internazionale e dell'Unione europea, oltre che nelle organizzazioni internazionali.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/05/2014

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione

Il Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, allo scopo di elaborare l'ordinamento del Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici Classe L-14 nella seduta del 16 gennaio 2007 nominò una Commissione per il coordinamento con le Parti Interessate (PI), allo scopo di effettuare attività di consultazione con i rappresentanti delle organizzazioni individuate quali referenti dei principali sbocchi occupazionali per i futuri laureati del CdS. Tale Commissione operò anche la consultazione con le PI per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

La consultazione con le PI è stata successivamente portata avanti da Commissione paritetica e Consiglio di Dipartimento.

Organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti e studi di settore

Organizzazioni consultate direttamente:

Tribunale di Modena

Ordine degli Avvocati della Provincia di Modena

C.N.A. Modena

Prefettura di Modena

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Regione Emilia Romagna

A.P.M.I. Modena

Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Modena

Direzione Provinciale del Lavoro di Modena

Camera di Commercio di Modena

Modalità e cadenze di studi e consultazioni

La rivisitazione della tabella della classe LMG/01 (inserimento del SSD IUS/06 fra le materie di base a fianco di IUS/04) e la pubblicazione delle linee guida formulate dal DM 26 luglio 2007 hanno reso necessario un adeguamento del piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale. La Commissione Parti Interessate, nella composizione limitata ai docenti della Facoltà, si è riunita quindi in data 7 novembre 2007 proponendo una rielaborazione degli insegnamenti opzionali del V anno inizialmente previsti per il Corso in questione e stabilendo di sottoporre quanto elaborato ai rappresentanti della parti Interessate, convocati per il successivo 22 novembre 2007. Le PI hanno quindi formulato richieste di modifiche e/o inserimenti di alcuni degli insegnamenti, ai fini di meglio indirizzare la preparazione degli studenti per il futuro inserimento lavorativo. Quanto emerso dalla riunione è stato quindi discusso nel Consiglio di Facoltà del 28 novembre 2007 e successivamente nella riunioni delle Commissioni Paritetica e per il Coordinamento con le PI (in composizione limitata ai docenti) del 17 dicembre 2007, del 10 gennaio 2008 e del 29 gennaio 2008. Il Consiglio di Facoltà del 20 febbraio 2008 ha quindi approvato l'elenco degli insegnamenti elaborato a seguito di questi incontri. Negli anni successivi, il Consiglio di Facoltà (poi di Dipartimento) ha rivalutato annualmente quali insegnamenti attivare come opzionali del V anno.

Le parti Interessate sono state nuovamente contattate a seguito della riunione della Commissione Paritetica del 4 dicembre 2012 per sottoporre loro un breve questionario concentrato sui seguenti punti:

che cosa le PI si attenderebbero in termini di apprendimento (che cosa il laureato ha imparato), di capacità pratiche (che cosa il laureato sa fare) e di abilità generiche e trasversali (capacità di risolvere problemi, capacità di prendere decisioni, autonomia di giudizio e capacità di comunicazione) da parte dei laureati dei nostri Corsi di Studio

come valutano le competenze e le capacità (apprendimento, abilità pratiche, abilità generiche e trasversali) dimostrate dai nostri laureati che trovano impegno presso di loro o presso i loro affiliati e se le stesse rispondano alle loro esigenze

che cosa propongono per rendere le competenze e le capacità dei laureati più aderenti alle necessità del mondo del lavoro
Le PI hanno quindi inviato le loro indicazioni.

In data 19 Novembre 2013 si è svolto un nuovo incontro con le Parti interessate finalizzato alla presentazione dell'attuale assetto dei Corsi di studio del Dipartimento, in dipendenza delle novità legislative in tema di organizzazione e didattica universitaria, al fine di raccogliere pareri e suggerimenti sulla coerenza degli Ordinamenti didattici con i risultati di

apprendimento attesi, e con le competenze richieste dal mondo del lavoro.

All'incontro hanno partecipato in rappresentanza del Dipartimento:

- il Prof. Alberto Tampieri (Referente della qualità per il Dipartimento);
- il Prof. Vincenzo Pacillo (Referente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza);
- il Prof. Luca Vespignani (Referente del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione);

e in rappresentanza delle parti interessate:

- il Dott. Vittorio Zanichelli (Presidente del Tribunale di Modena);
- il Dott. Giuliano Pramaroni (in rappresentanza dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Modena);
- il Dott. Paolo Scapinelli (in rappresentanza di Confindustria Modena);
- l'Avv. Claudio Previdi (in rappresentanza dell'Ordine forense di Modena) .

Dall'incontro è emerso il suggerimento da parte dei rappresentanti delle parti Interessate, in relazione al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, ad aprirsi ad una maggiore specializzazione in specifici settori per differenziarsi ma anche completare, in una strategia di coordinamento regionale, l'Offerta didattica nel campo degli studi giuridici.

Altro suggerimento è quello di porre attenzione a ciò che possono offrire gli studi giuridici nel mercato del lavoro europeo ed internazionale e quindi la necessità di indirizzare lo studio sulla giurisprudenza europea in primo luogo.

Si conferma quanto presente nel documento allegato, vale a dire :

tutti verbali di Consigli di Facoltà, Commissione Paritetica, Commissione per il Coordinamento con le Parti Interessate ed i documenti prodotti dalle PI stesse sono raccolti nel file allegato ResocontoAQMagistrale

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

02/03/2021

Con delibera del 18 novembre 2020, il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza ha provveduto a nominare il nuovo Comitato di Indirizzo, intraprendendo un processo di consultazione periodica delle parti sociali, al fine di monitorare la coerenza e l'aderenza dell'offerta formativa rispetto alle richieste del mercato del lavoro. Il Comitato di Indirizzo ha il compito di avviare un confronto il più possibile costruttivo rispetto alle sfide poste dal mondo del lavoro nonché dalla pubblica amministrazione. In tal senso, si è pensato di coinvolgere le realtà istituzionali ed economiche maggiormente in linea con gli sbocchi occupazionali dei nostri CdS. In particolare, detto confronto è volto a recepire dati utili alla profilazione dei nostri giovani laureati e tirocinanti, con lo scopo di verificare l'adeguatezza della loro formazione rispetto alle esigenze del mondo del lavoro. Le funzioni di tale organismo quindi, sono consultive e progettuali e ad esso partecipano il Direttore e il vicedirettore del Dipartimento, i responsabili dei CdS, il referente per la qualità di Dipartimento, i Presidenti degli Ordini professionali degli Avvocati, dei Notai e dei Consulenti del lavoro di Modena e di Reggio Emilia (o loro delegati), i Presidenti dei Tribunali di Modena e Reggio Emilia, un rappresentante della Prefettura di Modena e Reggio Emilia, dell'Unione industriali, un rappresentante del Comune di Modena e Reggio Emilia, i Presidenti delle Camere di commercio di Modena e Reggio Emilia e il Presidente dell'Associazione Porta Aperta di Modena (in rappresentanza del mondo del volontariato). In data 11 dicembre 2020 si è riunito il Comitato di Indirizzo e, in tal sede sono emerse importanti indicazioni di cui si è dato atto nel verbale della seduta disponibile in allegato. Si precisa inoltre, che nella prossima Commissione Didattica si darà riscontro alle risultanze emerse.

Si è poi ritenuto di avviare anche una consultazione più informale con altri interlocutori maggiormente legati al tessuto industriale del territorio modenese-reggiano mediante la somministrazione di un questionario, allargando così lo spettro dei componenti esterni del Comitato di Indirizzo, coerentemente con i profili professionali previsti nei nostri Cds e valorizzando soprattutto la loro rappresentatività locale, sebbene si tratti di stakeholders a forte vocazione nazionale e internazionale. Tale questionario è stato somministrato anche in base alle risultanze dei dati ALMALAUREA.

Il questionario è stato predisposto sulla falsa riga di quello proposto per la consultazione delle parti interessate dall'Anvur. Il

Dipartimento ha, dunque, ritenuto di predisporre un questionario distinto per ognuno dei due Corsi di Studio attivati, di modo da poterne valorizzare le peculiarità anche rispetto agli sbocchi professionali. Il questionario è stato articolato in due sezioni, rispetto alle quali la prima concerne la progettazione dei corsi di studio mentre la seconda attiene la coerenza dell'offerta formativa con le richieste del mercato.

Gli esiti dei questionari compilati dagli stakeholders verranno raccolti in una relazione del Comitato di indirizzo e discussi nelle sedi collegiali deputate all'analisi della didattica del Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Profilo professionale del laureato in Giurisprudenza è quello di un esperto legale che possa spendere le sue competenze sia nel settore privato che nel pubblico impiego. Il CdL Magistrale punta inoltre a formare laureati che possano svolgere, dopo aver compiuto il necessario percorso post laurea, la professione di avvocato, notaio e magistrato.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato potrà ricoprire funzioni amministrative con specifiche competenze giuridiche nell'ambito di enti pubblici o di imprese private. Una volta completato l'iter professionalizzante sul piano formativo e concorsuale, il laureato potrà operare come magistrato, come avvocato (in ambito civilistico, penalistico, amministrativo, ecc), oppure come notaio. Per svolgere tali funzioni il laureato si troverà in possesso di una sperimentata conoscenza critica dei sistemi giuridici italiani ed esteri nonché dell'ordinamento giuridico internazionale grazie anche ad adeguate conoscenze storiche, culturali e linguistiche.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Giurisprudenza sarà in grado di operare con autonomia e responsabilità nell'ambito del ruolo ricoperto presso enti pubblici o privati, essendo in possesso di competenze giuridiche di elevato livello nei principali settori del diritto. Sarà inoltre in grado di operare nei vari campi di attività sociale, socio-economica, politica in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista costituiscono un valore culturale e professionale anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche di settore.

Il laureato sarà in possesso di un'adeguata conoscenza e consapevolezza delle tecniche di comprensione, di interpretazione e di argomentazione giuridica;

avrà inoltre competenze trasversali legate alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, nonché competenze relazionali e di problem solving, sviluppate durante il percorso di studi grazie alle attività di tirocinio e/o alle modalità di insegnamento alternative rispetto alla tradizionale lezione frontale spesso adottate dai docenti di diverse discipline.

sbocchi occupazionali:

I laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza conseguiranno livelli di conoscenza precipuamente finalizzati all'accesso alle professioni legali di magistrato, avvocato e notaio, in rapporto alle quali detta Laurea Magistrale costituisce primo indispensabile presupposto. I laureati, oltre a indirizzarsi alle professioni legali, potranno svolgere attività ed essere impegnati in funzioni di elevata responsabilità nelle istituzioni (nazionali ed internazionali), nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Requisito per l'accesso è il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Inoltre è prevista una buona preparazione di base e comunque implicante nozioni che consentano di intraprendere senza particolari ostacoli gli studi giuridici. Tutti gli immatricolati devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale basato su quesiti risolvibili con gli strumenti della logica, su conoscenze storiche e su conoscenze giuridiche rientranti nell'ambito della cultura generale. Al fine di ottemperare ad eventuali obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non sia positiva, può essere prevista la frequenza a corsi di recupero.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

19/05/2021

Requisito per l'accesso è il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Inoltre è prevista una buona preparazione di base e comunque implicante nozioni che consentano di intraprendere senza particolari ostacoli gli studi giuridici.

Ai sensi dell'art. 2 del REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (CLASSE LM-01) tutti gli immatricolati devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale basato su quesiti risolvibili con gli strumenti della logica, su conoscenze storiche e su conoscenze giuridiche rientranti nell'ambito della cultura generale. Il possesso di tali conoscenze iniziali/saperi minimi ritenuti indispensabili per affrontare proficuamente il Corso di Studi viene accertato mediante un test che si articola in 20 quesiti a risposta multipla con 3 possibili risposte, delle quali una sola è esatta, vertenti sui seguenti argomenti: 1) Elementi di Storia; 2) Lineamenti della Costituzione della Repubblica Italiana; 3) Lingua italiana ed elementi di logica e si intenderà superato con un punteggio maggiore o uguale alla metà del numero dei quesiti. A ciascuna risposta corretta verrà attribuito un punto, a ciascuna risposta errata verranno attribuiti zero punti, a ciascuna risposta non data saranno attribuiti zero punti.

La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel sito web del Dipartimento (www.giurisprudenza.unimore.it) con un congruo anticipo ed il suo mancato superamento, pur non precludendo la possibilità di frequentare le lezioni, comporterà l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), il cui integrale assolvimento da parte dello studente sarà condizione necessaria per poter sostenere gli esami di profitto.

Lo studente che risulti non aver assolto gli OFA entro la data di inizio delle attività didattiche del secondo anno di corso (30 settembre) viene iscritto come ripetente al primo anno di Corso. In alternativa, è sua facoltà rinunciare agli studi e re-isciversi al primo anno del CdS, oppure chiedere iscrizione ad altro corso di laurea, secondo quanto previsto dal regolamento didattico di quest'ultimo.

Al fine di consentire l'assolvimento degli OFA sono previste specifiche attività formative, propedeutiche e integrative che consistono principalmente nella frequenza di un apposito corso di recupero organizzato dal Dipartimento eventualmente anche in teledidattica. Il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) sarà oggetto di una prova di verifica articolata in

quesiti a risposta multipla vertenti sugli argomenti oggetto del corso di recupero. Ad ogni risposta corretta verrà attribuito un punto, ad ogni risposta errata verranno attribuiti zero punti, ad ogni risposta non data saranno attribuiti zero punti. La prova si intenderà superata con un punteggio maggiore o uguale alla metà del numero dei quesiti.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web del Dipartimento, www.giurisprudenza.unimore.it.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Introduzione alle aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali (sintesi)

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza è organizzato in 11 aree di apprendimento principali:

1. area delle conoscenze storiche, canonistiche e filosofico-sociologiche;
2. area delle discipline privatistiche;
3. area delle discipline commercialistiche
4. area delle discipline pubblicistiche (costituzionalistiche e amministrativistiche);
5. area delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali;
6. area delle discipline economiche e tributaristiche
7. area dell'ordinamento internazionale e del diritto dell'Unione europea;
8. area delle discipline comparatistiche;
9. area penalistica e criminologica;
10. area del diritto processuale;
11. area delle competenze accessorie.

Struttura del percorso di studio

Il percorso di studio si articola su cinque anni. Nei primi tre anni sono previsti solo esami obbligatori (tra cui un esame di lingua inglese). Al quarto anno, oltre agli esami obbligatori, sono previsti esami a libera scelta dello studente per un totale di 12 cfu. Questi esami possono essere individuati nell'ambito di tutta l'offerta del Dipartimento di Giurisprudenza. Lo studente che desidera sostenere esami offerti da altri Dipartimenti dell'Ateneo, deve chiedere preventivamente l'autorizzazione al Consiglio di Dipartimento che si esprime in merito alla coerenza delle materie indicate con il piano di studio dello studente. Al quinto anno, sono previsti, oltre agli esami obbligatori (Diritto civile e un esame a scelta tra Fondamenti romanistici del diritto privato europeo e Diritto romano monografico), cinque esami detti di indirizzo, per l'acquisizione di un totale di 30 cfu, che lo studente deve scegliere all'interno di un elenco proposto. Questi esami mirano a dare allo studente la possibilità di indirizzare la propria formazione in un ambito specifico del diritto, a seconda delle proprie inclinazioni e dei propri interessi. Oltre agli esami, per l'acquisizione dei complessivi 300 cfu necessari per il conseguimento del titolo, sono previsti 3 cfu per altre attività formative e 21 cfu sono destinati alla prova finale.


I crediti per altre attività formative possono essere acquisiti dagli studenti mediante la partecipazione a seminari, convegni e/o corsi integrativi (accreditati in tal senso, cioè organizzati prevedendo un numero minimo di ore di lezione, una percentuale di ore di frequenza obbligatoria ed il superamento di una prova finale) oppure a moduli di insegnamento tenuti in lingua inglese. Gli studenti possono acquisire i 3 cfu per altre attività formative anche mediante lo svolgimento di uno stage (a partire dal II anno in poi) da svolgersi presso enti pubblici, aziende private o studi professionali previa stipula di apposita convenzione. Per ottenere il riconoscimento dei crediti i partecipanti dovranno concordare preventivamente il tirocinio con l'Ufficio stage del Dipartimento e presentare allo stesso, al termine dell'attività formativa, un'attestazione di frequenza rilasciata dall'ente ed una breve relazione scritta.


I 3 cfu possono essere ottenuti anche a seguito di un soggiorno all'estero nell'ambito del programma Erasmus della durata di almeno 6 mesi e nello svolgimento del quale siano stati sostenuti e superati almeno due esami (indipendentemente dal riconoscimento o meno degli stessi esami ai fini del completamento del piano di studi).

Variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione

La tabella ministeriale della Classe LMG/01 esclude la possibilità di prevedere curricula, orientamenti o indirizzi.

Per tale motivo agli studenti è data la sola possibilità di scegliere al quinto anno cinque esami all'interno di un più ampio novero diversificato, allo scopo di permettere a ciascuno di approfondire la propria formazione in un determinato ambito disciplinare, senza prevedere però alcun percorso specifico proposto dal Dipartimento.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
area delle conoscenze storiche, canonistiche e filosofico-sociologiche			
Conoscenza e comprensione			
Lo studente acquisirà conoscenze nei seguenti profili:			
a) delle tradizionali partizioni del diritto;			
b) del sistema, delle categorie fondanti e dell'evoluzione storica del diritto privato romano, nonché della tradizione romanistica;			
c) natura e dei caratteri del fenomeno giuridico, in particolare del suo connaturale rapporto con la storia;			
d) principali tappe della storia giuridica europea, lette nella cornice sociale, culturale ed economica di riferimento;			
e) conoscenza, sintetica ma non superficiale, dei più importanti esiti normativi, dei più influenti indirizzi dottrinali, delle istituzioni di rilievo in alcuni ambiti geo-politici europei;			
f) capacità di raccordare criticamente i fenomeni giuridici con le istanze sociali, culturali ed economiche di riferimento;			
g) definizione e della struttura dei diritti umani, nonché delle loro diverse classificazioni teoriche, ed in particolare dei concetti di "diritto allo sviluppo, di "diritti culturali", nonché delle forme di internazionalizzazione dei diritti nella globalizzazione;			
h) "basi filosofiche del costituzionalismo", inteso quest'ultimo come la teoria del diritto che ha superato il positivismo giuridico;			
i) concetti di cittadinanza, democrazia, diritti inviolabili e libertà, eguaglianza, lavoro, popolo, sovranità, Stato;			
l) problematiche in tema di sicurezza informatica e rispetto della privacy;			
g) principali tappe di sviluppo del diritto canonico e del principio di laicità, lette nella cornice sociale e culturale di riferimento.			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			
Lo studente svilupperà la capacità di affrontare l'interpretazione di in testo giuridico sia nella sua logica interna, sia nel rapporto con altri testi.			
Verrà sviluppata la padronanza di un linguaggio tecnico-giuridico, arricchito da termini di derivazione classica.			
Formazione di una mentalità giuridica critica.			
Sviluppo di una sensibilità storica rispetto agli istituti giuridici del diritto positivo vigente.			
Conoscenza delle principali problematiche relative alla sicurezza informatica.			

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[Diritto canonico url](#)

[Diritto romano monografico url](#)

[Filosofia del diritto url](#)

[Filosofia del diritto url](#)

[Filosofia del diritto I url](#)

[Istituzioni di diritto romano url](#)

[Istituzioni di diritto romano url](#)

[Law and Religion url](#)

[Storia del diritto italiano I url](#)

[Storia del diritto italiano I url](#)

[Storia del diritto medievale e moderno url](#)

[Storia del diritto moderno e contemporaneo url](#)

[Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa url](#)

[Teoria dell'argomentazione normativa url](#)

[Teoria e prassi dei diritti umani url](#)

area delle discipline privatistiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà una adeguata conoscenza degli istituti e dei concetti fondamentali del Diritto privato e del Diritto civile, sviluppando la capacità di analizzare le fonti e di comprendere la letteratura specialistica e la giurisprudenza in materia. In particolare, acquisirà conoscenze adeguate di tutte le materie disciplinate dal Codice civile e dalle principali Leggi complementari (oltre che di alcuni temi di attualità dettati dall'evoluzione in campo civilistico), con particolare riferimento alla disciplina: a) dei diritti reali; b) delle obbligazioni e del contratto; c) dei singoli contratti; d) del diritto di famiglia, e) del diritto delle successioni; f) della responsabilità civile da fatto illecito; g) del diritto agro-alimentare.

Per quanto riguarda il contratto, lo studente acquisirà adeguate conoscenze relative alla sua formazione, alle trattative, al regolamento contrattuale ed all'integrazione eteronoma dell'accordo, nonché all'invalidità ed alla risoluzione. Egli sarà inoltre in grado di comprendere le principali problematiche relative ai tipi contrattuali, alla loro disciplina legale ed alle questioni di maggior attualità ed interesse affrontate dalla giurisprudenza con riguardo ai medesimi.

Relativamente al diritto agroalimentare, lo studente acquisirà una adeguata conoscenza dei principi e degli obiettivi del diritto agroalimentare, focalizzando l'attenzione sulla collocazione multilivello delle sue fonti. Contestualmente perverrà ad una aggiornata conoscenza delle tematiche emergenti e più attuali del settore anche nelle sue linee evolutive, attraverso un approccio trasversale e coinvolgente sia la più recente giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea, sia i documenti ufficiali più recenti delle Istituzioni dell'Unione europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di analizzare criticamente le fonti del diritto privato e civile, con particolare riferimento al codice civile e alle leggi complementari, e di redigere un semplice parere giuridico, motivandolo con adeguate argomentazioni.

Egli sarà in grado di fornire soluzioni adeguate a casi di responsabilità civile e del risarcimento del danno, con uno specifico approfondimento del risarcimento del danno conseguente alla responsabilità del professionista.

Avrà inoltre la capacità di applicare le competenze così acquisite alla interpretazione e redazione di contratti e atti giudiziali. Saprà fornire assistenza legale a terzi, con particolare riguardo all'assistenza legale alle imprese, discutendo criticamente il contenuto delle soluzioni proposte.

Relativamente al diritto agroalimentare, lo studente saprà correttamente affrontare le problematiche agroalimentari emergenti, partendo dalla consapevolezza della collocazione multilivello delle fonti ed utilizzando un approccio trasversale, coinvolgente anche la normativa UE così come interpretata dalla Corte di giustizia dell'Unione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[Diritto agroalimentare url](#)

[Diritto civile url](#)

[Diritto civile I url](#)

[Diritto civile I url](#)

Diritto della trasmissione del patrimonio familiare [url](#)

Istituzioni di diritto privato [url](#)

Istituzioni di diritto privato [url](#)

Istituzioni di diritto privato I [url](#)

area delle discipline commercialistiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la capacità di conoscere approfonditamente i principali istituti in materia d'impresa, società, concorrenza e mercato, servizi di investimento, mercati mobiliari e titoli di credito, sviluppando la capacità di comprendere la letteratura specialistica e la giurisprudenza in materia.

Riceverà nozioni di base sul tema delle intersezioni fra contratti commerciali e disciplina antitrust con particolare riguardo al campo della proprietà industriale nonché in relazione ai principali istituti in materia di fallimento e di procedure di composizione delle crisi d'impresa.

Sarà in grado di comprendere i concetti e le tecniche di base per inquadrare le principali problematiche di gestione alle situazioni concrete sia nel campo bancario che in quello finanziario.

Lo studente conoscerà i fondamenti del diritto aeronautico e del diritto dei trasporti, acquisendo la conoscenza diretta dei principali formulari della prassi. Acquisirà inoltre una adeguata comprensione del variegato contesto normativo interno, comunitario ed internazionale, graduando e risolvendo i conflitti fra le norme, ed in quello internazionale pattizio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà fornire assistenza legale a terzi, con particolare riguardo all'assistenza legale alle imprese, discutendo criticamente il contenuto delle soluzioni proposte. In specie, sarà in grado di applicare le competenze acquisite alla interpretazione e redazione di contratti, pareri, atti giudiziari. Lo studente avrà la capacità di illustrare alle parti le soluzioni proposte, argomentandole sia in base alle norme di legge, sia con l'illustrazione dei precedenti.

Lo studente acquisirà la capacità di valutare gli interessi delle parti contraenti e di adottare le opportune soluzioni contrattuali nonché gli strumenti necessari per affrontare le problematiche giuridiche nell'ambito del diritto industriale e della concorrenza, sotto un profilo pratico, anche alla luce delle più recenti pronunce giurisprudenziali grazie ad una corretta applicazione delle norme vigenti con specifico riguardo agli aspetti problematici maggiormente controversi della materia.

Gli studenti saranno in grado di qualificare le questioni giuridiche concrete che potranno affrontare, ed applicheranno le conoscenze acquisite, avendo sviluppato capacità di astrazione dalle norme giuridiche per il loro utilizzo in relazione al caso pratico, e, con particolare riguardo al diritto bancario e degli intermediari finanziari, saranno in grado di recepire come committenza o come supporto ad una eventuale committenza le soluzioni proposte, comprendendole ed argomentandole sia in base alle norme di legge, sia con l'illustrazione dei precedenti e, soprattutto, formulando analisi costi/benefici rispetto alla fattispecie concrete.

Nell'ambito del diritto dei trasporti ed aeronautico, lo studente sarà in grado di spiegare le ragioni politico-economiche che orientano le scelte del legislatore, i comportamenti dei contraenti e le decisioni della giurisprudenza interna, comunitaria ed internazionale. Svilupperà capacità di orientamento tra le numerose fonti regolatrici della materia, autonomia di giudizio nella individuazione della soluzione dei casi pratici e potrà accedere ai successivi livelli di formazione, partecipare a concorsi pubblici e svolgere utilmente un impiego nelle aziende private.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto aeronautico [url](#)

Diritto commerciale - parte generale (*modulo di Diritto commerciale*) [url](#)

Diritto commerciale - parte generale (*modulo di Diritto commerciale*) [url](#)

Diritto commerciale - parte speciale (*modulo di Diritto commerciale*) [url](#)

Diritto commerciale - parte speciale (*modulo di Diritto commerciale*) [url](#)

Diritto commerciale I [url](#)

Diritto commerciale I [url](#)

Diritto dei trasporti [url](#)

Diritto della banca e degli intermediari finanziari [url](#)

Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza [url](#)

Diritto della proprietà industriale e della concorrenza [url](#)

area delle discipline pubblicistiche (costituzionalistiche e amministrativistiche)

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

una solida conoscenza dei fondamenti del metodo giuridico, nonché della struttura e dei principali contenuti dell'ordinamento giuridico positivo italiano, con particolare attenzione alle aree di sovrapposizione e di differenza con gli altri sistemi normativi (moralì, sociali, giuridici) insistenti sul medesimo territorio. S

specificata ed aggiornata conoscenza dei fondamentali istituti del diritto pubblico, del diritto costituzionale in ispecie, conciliando l'aspetto speculativo di analisi teorica con i profili dinamico-applicativi della disciplina.

conoscenza dei principi del diritto amministrativo, situazioni giuridiche soggettive, organizzazione e attività delle pubbliche amministrazioni, con attenzione alle dinamiche relative al rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini, tra amministrazione locale e amministrazione centrale nonché tra istituzioni nazionali e soprannazionali, in modo da poter trattare le più rilevanti e attuali questioni oggetto di dibattito in dottrina ed in giurisprudenza, nel campo del diritto amministrativo sostanziale.

conoscenza adeguata (anche in comparazione con i principali ordinamenti stranieri) dei principi ed istituti fondamentali del vigente sistema di giustizia amministrativa.

conoscenza e capacità di comprensione e trattazione di questioni attuali nel campo della giustizia amministrativa, attraverso l'esame di casi giurisprudenziali di particolare rilievo.

conoscenza del ruolo e del regime giuridico degli Enti Locali, e dell'assetto dei rapporti con le Regioni e con lo Stato, in modo da poter trattare le più rilevanti e attuali questioni oggetto di dibattito in dottrina ed in giurisprudenza, in tale ambito.

conoscenza delle norme dirette a regolamentare il diritto alla salute in una società multiculturale, a garantire la libertà religiosa ed a disciplinare i rapporti tra Stato e Chiese in Italia ed Europa, lette nella cornice sociale e culturale di riferimento.

conoscenza di alcuni sistemi giuridici religiosi.

capacità di raccordare criticamente i fenomeni giuridici con le istanze religiose, sociali e culturali di riferimento

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà capacità di approccio sia teorico, sia tecnico-professionale alle questioni giuridiche che dovranno affrontare e sarà in grado di applicare ai casi di specie le conoscenze acquisite avendo sviluppato capacità di astrazione dalle norme giuridiche per il loro utilizzo in relazione al caso pratico. Lo studente potrà in prospettiva implementare strutture e competenze in grado di garantire un fattivo contributo all'attività degli enti pubblici e privati di cui faranno parte.

Lo studente acquisirà capacità:

di applicare le conoscenze acquisite a questioni giuridiche di natura amministrativa, al fine di riuscire a formulare e argomentare giudizi autonomi e a individuare soluzioni appropriate con riguardo a casi concreti;

di esprimersi correttamente e di formulare in maniera appropriata le nozioni, i principi e gli istituti della giustizia amministrativa;

di affrontare in maniera metodologicamente corretta questioni e casi concreti;

di individuare i problemi fondamentali del processo amministrativo;

di interagire con l'apparato pubblico dall'interno e dall'esterno sulla base di una più compiuta conoscenza delle sue articolazioni.

In particolare, lo studente disporrà delle conoscenze necessarie per ricostruire il quadro delle competenze amministrative e normative su specifiche questioni, essendo nelle condizioni:

di orientare con efficacia la propria azione nelle diverse sedi in cui si troverà ad operare;

di applicare le conoscenze acquisite a questioni giuridiche relative agli Enti Locali, al fine di riuscire a formulare e argomentare giudizi autonomi e a individuare soluzioni appropriate con riguardo a casi concreti.

Sarà inoltre sviluppata la sensibilità critica riguardo agli attuali problemi della libertà religiosa e dei rapporti tra Stato e Chiese, anche attraverso la verifica del grado di compatibilità tra alcuni sistemi giuridici religiosi ed i principi su cui si fondano le democrazie occidentali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[Diritto amministrativo I](#) [url](#)

[Diritto amministrativo II](#) [url](#)

[Diritto costituzionale](#) [url](#)

[Diritto costituzionale](#) [url](#)

[Diritto costituzionale](#) [url](#)

[Diritto degli enti locali](#) [url](#)

[Diritto dell'informazione e delle comunicazioni](#) [url](#)

Diritto pubblico [url](#)

Diritto regionale [url](#)

Diritto urbanistico e dell'ambiente [url](#)

area delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali

Conoscenza e comprensione

Lo studente verrà messo in grado di comprendere e risolvere i principali problemi giuridici connessi alla gestione dei rapporti individuali di lavoro e all'interpretazione del dato normativo e contrattuale, con particolare riferimento alle diverse fasi dell'assunzione, dello svolgimento e dell'estinzione del rapporto di lavoro, esaminando e coordinando, a tal fine, le varie fonti di regolamentazione, legali, contrattuali e giurisprudenziali.

Verranno altresì analizzata la rete delle complesse relazioni sindacali, nel suo quadro normativo e organizzativo, nonché delle più importanti acquisizioni giurisprudenziali degli ultimi anni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà messo in grado di applicare le conoscenze acquisite, indipendentemente dall'evoluzione della materia, al fine di risolvere, in autonomia di giudizio, i principali problemi giuridici connessi alla materia in argomento. Sarà inoltre in grado di muoversi autonomamente tra le diverse fonti legali, contrattuali, amministrative, anche alla luce della prassi applicativa del Ministero del lavoro e degli enti previdenziali e dell'interpretazione giurisprudenziale, interagendo con i relativi organi.

Lo studente svilupperà la capacità di relazionare in ordine alle questioni giuridiche giuslavoristiche in modo efficace e conciso; ed inoltre, sarà in grado di esprimere i concetti appresi con linguaggio appropriato e di sostenere una discussione in merito agli argomenti trattati, abilità utili all'inserimento lavorativo sia nell'ambito dell'impiego pubblico o privato sia in ambito sindacale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[Diritto del lavoro url](#)

[Diritto del lavoro url](#)

[Diritto del lavoro url](#)

[Diritto del lavoro url](#)

[Diritto sindacale e delle relazioni industriali url](#)

area delle discipline economiche e tributaristiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di comprendere e risolvere problemi relativi a tematiche innovative nell'ambito delle discipline economiche e giuridiche.

Lo studente acquisirà la metodologia per l'analisi economica, nonché strumenti di lettura e interpretazione del ragionamento logico applicato all'economia, sì da comprendere il meccanismo di formazione dei prezzi nel sistema sociale contemporaneo, così come il comportamento delle unità economiche (famiglie, consumatore, imprese), utilizzando anche il linguaggio dell'analisi matematica elementare, l'analisi del funzionamento dei mercati e cenni ad alcuni temi di law and economics. Sarà inoltre in grado di comprendere i principali elementi istituzionali di base della macroeconomia, e il funzionamento dei mercati e le politiche della concorrenza, sviluppando la capacità di comprendere la complessità della nozione di antitrust e la sua logica evolutiva, nonché i meccanismi con cui i soggetti istituzionali competenti controllano il rispetto delle norme concorrenziali e sanzionano le pratiche anticoncorrenziali.

Lo studente avrà modo di acquisire una conoscenza della disciplina della finanza pubblica, con specifico riguardo ai vincoli internazionali e sovranazionali sul bilancio dello Stato e degli enti territoriali e sulla gestione delle spese pubbliche, nonché le norme più rilevanti in tema di contabilità pubblica, e agli effetti dell'imposizione in termini di redistribuzione, solidarietà ed efficienza.

Lo studente acquisirà inoltre una solida conoscenza dei principi generali del diritto tributario e delle regole vigenti in materia di soggettività passiva, di procedimento di imposizione, di riscossione e di processo tributario. Al termine del corso avrà inoltre la capacità di comprendere i meccanismi di attuazione delle singole imposte e di seguirne l'applicazione sia nel settore della fiscalità diretta che in quello dell'imposizione sui consumi e sui trasferimenti. Lo studente acquisirà una conoscenza specifica sui principali istituti del diritto tributario europeo ed internazionale, con particolare riguardo al sistema delle fonti comunitarie ed internazionali e dei principi del TFUE rilevanti ai fini fiscali (le libertà del Trattato, il divieto di discriminazione, il divieto di aiuti di Stato). Lo studente dovrà inoltre acquisire conoscenza di alcuni problemi di

attualità (es. stabile organizzazione, abuso del diritto ed elusione fiscale internazionale; residenza fiscale e paradisi fiscali) e delle principali questioni in tema di doppia imposizione internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente applicherà le proprie conoscenze, al fine di risolvere problemi teorico-pratici relativi nell'ambito delle discipline economiche e giuridiche.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate consentirà di applicare i metodi utilizzati all'analisi economica dei problemi, e di intervenire sulle implicazioni empiriche delle teorie economiche, sia nei contesti industriali che nei contesti disciplinati dalle istituzioni pubbliche.

Lo studente svilupperà inoltre capacità di approccio professionale alle questioni giuridiche che dovrà affrontare nel settore economico, finanziario e fiscale. Sarà in grado di applicare ai casi di specie le conoscenze acquisite, avendo sviluppato capacità di astrazione dalle regole economiche e dalle norme giuridiche per il loro utilizzo in relazione al caso pratico. Potrà in questo modo contribuire fattivamente all'attività degli enti pubblici e privati e delle imprese di cui faranno parte, oltre che gestire il rapporto contribuente-Fisco nell'ambito dell'attività libero-professionale.

Lo studente sarà pertanto in grado:

di interpretare criticamente le questioni che sono al centro del dibattito nazionale e internazionale in materia di policy fiscale, di bilancio e monetaria;

di applicare le conoscenze acquisite alle moderne dinamiche del diritto tributario, anche in relazione al contesto europeo ed internazionale, curando, per conto dei soggetti interessati, adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di dichiarazioni e di controllo, nonché di tutela in procedimenti amministrativi avanti alle competenti autorità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto tributario [url](#)

Economia e diritto dei contratti pubblici [url](#)

Economia politica [url](#)

Economia politica [url](#)

Economia politica [url](#)

European and International Tax Law [url](#)

area dell'ordinamento internazionale e del diritto dell'Unione europea

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà una conoscenza di base della struttura dell'ordinamento giuridico internazionale e delle sue norme generali e sarà posto in grado di comprendere e analizzare i meccanismi attraverso i quali le norme internazionali vengono rese applicabili all'interno dell'ordinamento giuridico nazionale. Lo studente potrà inoltre acquisire una conoscenza di base del diritto internazionale dei conflitti armati, cioè sia delle norme che regolano il ricorso alla forza armata (*ius ad bellum*) che delle norme essenziali del diritto internazionale umanitario (*ius in bello*).

Inoltre egli sarà in grado di acquisire:

idonea conoscenza della struttura di base dell'ordinamento internazionale, del ruolo svolto dalle organizzazioni internazionali nelle relazioni tra gli Stati e della loro attività normativa e gli effetti che questa produce negli ordinamenti statali;

approfondita conoscenza e comprensione del meccanismo istituzionale del processo di integrazione europea e delle principali politiche dell'Unione europea nei differenti ambiti di cooperazione, con particolare riguardo alle implicazioni giuridiche da esso derivanti;

comprensione dei processi e fenomeni evolutivi connessi al diritto dell'Unione europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà:

la capacità di analizzare le caratteristiche salienti del diritto internazionale pubblico e le sue funzioni fondamentali (formazione, accertamento e attuazione coercitiva del diritto) nonché conoscenze essenziali riguardo ai principali ambiti di regolamentazione materiale coperti dal diritto internazionale;

la capacità di analizzare le principali implicazioni connesse alla struttura istituzionale ed all'azione dell'Unione europea, individuando di volta in volta gli effetti riconducibili all'operato delle sue istituzioni e dei suoi principali organi.

la capacità di determinare complessivamente in modo critico gli effetti che la normativa UE produce nell'ordinamento giuridico italiano e di illustrare le principali tendenze di riforma in atto a livello europeo.

Lo studente acquisirà competenze essenziali sul piano operativo (mercato interno e spazio di libertà sicurezza e giustizia; concorrenza tra imprese; aiuti di Stato; circolazione dei cittadini dell'Unione e immigrazione).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto dell'Unione europea [url](#)

Diritto delle organizzazioni internazionali [url](#)

Diritto europeo dell'autoveicolo [url](#)

Diritto europeo dell'immigrazione [url](#)

Diritto internazionale [url](#)

Diritto internazionale [url](#)

Diritto internazionale [url](#)

International Law [url](#)

area delle discipline comparatistiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

conoscenza del metodo comparatistico e dei diversi contesti di applicazione della comparazione giuridica (fra cui, armonizzazione del diritto e politica legislativa);

nell'ambito della macrocomparazione, conoscenza delle caratteristiche fondamentali delle famiglie giuridiche, con particolare riferimento ai sistemi di common law (evoluzione storica dei sistemi, fonti del diritto, tecniche del ragionamento giuridico, istituti più significativi, strumenti di tutela dei diritti, circolazione dei modelli);

relativamente alla microcomparazione, la conoscenza degli istituti e delle problematiche principali in materia di diritto privato comparato (in particolare: diritto dei contratti e responsabilità extracontrattuale);

conoscenza delle problematiche e dei principali strumenti di armonizzazione del diritto a livello europeo e internazionale e del ruolo svolto dalla comparazione giuridica in tale ambito;

conoscenza e comprensione delle dinamiche di interazione tra fonti nazionali e sovranazionali del diritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Tramite le specifiche conoscenze acquisite in ambito transnazionale e comparato, lo studente sarà in grado di applicare e apportare un contributo specialistico anche all'interno dei classici percorsi professionali giuridici (avvocatura, magistratura, notariato, giurista d'impresa, funzionario pubblico) così come nelle carriere presso istituzioni pubbliche e private europee e internazionali.

Il percorso di apprendimento delle discipline comparatistiche consente inoltre di acquisire la capacità di ricercare, comprendere, interpretare ed utilizzare fonti e materiali di diritto straniero nei diversi ambiti professionali e di comprendere l'interazione tra fonti nazionali e sovranazionali del diritto; promuove un approccio interdisciplinare al fenomeno giuridico; sviluppa la capacità di interagire con operatori del diritto di diversa tradizione giuridica e di operare in contesti sovranazionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Comparative Human Rights Law [url](#)

Sistemi giuridici comparati [url](#)

area penalistica e criminologica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

solida conoscenza dei fondamenti del diritto penale e delle categorie di teoria del reato.

specifiche conoscenze degli istituti di parte generale e dei loro rapporti coi principi costituzionali e con la legislazione penale complementare. Sensibilità per i profili processuali e prasseologici, capacità di astrazione e di risoluzione di casi.

solida conoscenza dei fondamenti del diritto penale del lavoro, con particolare riferimento alle responsabilità di mera condotta e di evento in materia di sicurezza.

specifiche conoscenze degli istituti di parte generale coinvolti (es., soggetti attivi, posizioni di garanzia, delega di funzioni, regole cautelari, responsabilità colposa, reato omissivo, etc.).

solida conoscenza della parte speciale del codice penale italiano.

conoscenza dei sistemi di giustizia sovranazionale e dei principali istituti di diritto penale all'interno degli ordinamenti dei diversi paesi (europei ed extra europei) attraverso la disamina delle leggi, della dottrina e delle decisioni giurisprudenziali
approfondita conoscenza e comprensione dei principali argomenti della criminologia con particolare riguardo alle teorie interpretative della criminalità, alla fenomenologia della devianza e delle condotte illecite, alla nosografia psichiatrica, all'ordinamento penitenziario e trattamento risocializzativo, alle problematiche relative ai minori.
solida conoscenza dei concetti, dei criteri e dei metodi propri della disciplina medico-legale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, grazie alle conoscenze acquisite, sarà in grado, nella dimensione operativa, di assumere un approccio professionalizzato e tecnico ai problemi giuridici, specialmente in relazione ai casi pratici che si troverà ad affrontare. Grazie all'analisi di casi giurisprudenziali particolarmente significativi, lo studente acquisirà la capacità di applicare la normativa astratta ai problemi concreti della realtà economica contemporanea.
Saranno fornite allo studente conoscenze metodologiche di base relative al rilevamento, all'analisi, alla comprensione e all'interpretazione dei dati riguardanti la ricerca criminologica, sia quantitativa che qualitativa e verrà stimolata la capacità di utilizzare i concetti della disciplina medico-legale nei diversi contesti e nelle diverse applicazioni giuridiche

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Criminologia [url](#)

Diritto penale [url](#)

Diritto penale (parte generale) [url](#)

Diritto penale (parte generale) [url](#)

Diritto penale - parte generale (*modulo di Diritto penale*) [url](#)

Diritto penale - parte speciale (*modulo di Diritto penale*) [url](#)

Diritto penale del lavoro [url](#)

Diritto penale delle persone giuridiche e dell'economia [url](#)

European and international criminal Law [url](#)

Filosofia e istituzioni del diritto penale ed elementi di informatica giuridica [url](#)

Medicina legale [url](#)

area del diritto processuale

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

conoscenza di normativa costituzionale sulla tutela dei diritti, assetto della giurisdizione, l'ordinamento giudiziario

conoscenza di principi dogmatici della materia processualistica in generale.

capacità di comprensione della dimensione processuale quale strumento di tutela dei diritti. Il diritto sostanziale non è capace di reagire alla sua violazione, occorre pertanto porre mano alla disciplina del processo quale strumento predisposto a garanzia dell'attuazione delle norme sostanziali, nel caso manchi il loro adempimento volontario. All'interno di tale dimensione si acquisisce inoltre la capacità di comprendere un linguaggio e strumenti giuridici specifici
conoscenza del processo di cognizione, sistema delle impugnazioni, esecuzione forzata, tutela cautelare, procedimenti speciali, processi del lavoro e locatizio

conoscenza di disposizioni legislative interne complementari

conoscenza dei regolamenti comunitari di diretto interesse per la materia

conoscenza delle interazioni della tutela dei diritti e degli interessi legittimi

conoscenza dei rapporti tra processo civile e amministrativo.

conoscenza dell'arbitrato e della mediazione

solida conoscenza dei fondamenti della procedura penale, vuoi in chiave statica, vuoi in chiave dinamica.

solida conoscenza dei fondamenti delle procedure penali alternative a quella codicistica, vuoi in chiave statica, vuoi in chiave dinamica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la capacità di individuare le controversie rientranti nell'ambito della giurisdizione civile penale e amministrativa, nonché la capacità di individuare l'organo competente alla risoluzione e lo strumento processuale da utilizzare.

Lo studente potrà, con cognizione di causa, partecipare a procedure di mediazione e arbitrali, sia in veste di difensore, sia

in veste di arbitro o mediatore.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto dell'arbitrato nazionale ed internazionale [url](#)

Diritto processuale civile [url](#)

Diritto processuale civile - I principi generali e il processo di cognizione (*modulo di Diritto processuale civile*) [url](#)

Diritto processuale civile - I procedimenti speciali e l'esecuzione forzata (*modulo di Diritto processuale civile*) [url](#)

Diritto processuale penale [url](#)

Diritto processuale penale - Parte dinamica (*modulo di Diritto processuale penale*) [url](#)

Diritto processuale penale - Parte statica (*modulo di Diritto processuale penale*) [url](#)

Diritto processuale penale delle società [url](#)

area delle competenze accessorie

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà una solida conoscenza della terminologia giuridica inglese di base e sarà in grado di: analizzare gli elementi linguistici sia a livello intrafrastico che interfrastico; individuare i meccanismi responsabili della coerenza e coesione di un testo (analisi dei 'cohesive devices'); considerare la complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici (analisi dell'organizzazione del sistema legale britannico), al fine di pervenire alla comprensione e consapevolezza dell'organizzazione funzionale del discorso giuridico (uso deontico dell'ausiliare 'shall, syntactic properties of legal discourse: sentence length, nominalization, complex prepositional phrases, binomial and multinomial expressions, discontinuous noun phrases, discontinuous binomial phrases, ecc.).

Lo studente acquisirà egli strumenti metodologici necessari per la raccolta, l'interpretazione e l'applicazione delle fonti normative relative all'utilizzo ed al ruolo delle nuove tecnologie informatiche.

Lo studente svilupperà la capacità di:

comprendere globalmente testi di carattere giuridico e politico

approfondire la comprensione della complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici

Verranno inoltre forniti agli studenti gli elementi di base per applicare l'informatica alle scienze giuridiche.

Lo studente svilupperà la capacità di comprendere i problemi giuridici legati all'utilizzo delle nuove tecnologie nella loro complessità e nelle loro dinamiche specifiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà le capacità di studio e di ricerca della terminologia giuridica inglese utilizzando metodi e strumenti idonei.

Lo studente sarà in grado di:

comprendere globalmente un testo di carattere giuridico;

utilizzare le conoscenze informatiche per risolvere problematiche di carattere giuridico.

Lo studente sarà in grado di applicare correttamente le fonti normative relative all'utilizzo delle nuove tecnologie a casi concreti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)


Informatica [url](#)

Informatica giuridica [url](#)

Inglese giuridico [url](#)

Lingua inglese (idoneità) [url](#)

Autonomia di giudizio	<p>I laureati magistrali in Giurisprudenza maturano una spiccata attitudine alla soluzione di problemi giuridici, e sanno valutare i profili giuridici di un provvedimento o di una decisione.</p> <p>L'impostazione didattica del Corso di Laurea Magistrale prevede che la formazione teorica sia integrata da seminari pratici che sollecitano la partecipazione attiva e la capacità di elaborazione autonoma.</p> <p>L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite: ricerche normative o giurisprudenziali effettuate tramite volumi monografici, periodici specializzati e banche dati, incontri interdisciplinari.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati magistrali in giurisprudenza saranno in grado di comunicare in forma scritta e orale informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti in ambito giuridico.</p> <p>Hanno acquisito abilità oratorie e di argomentazione, con attenzione anche agli aspetti della dialettica e della retorica: sanno negoziare, stabilire relazioni fiduciarie, comunicare, lavorare in team.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati del Corso Magistrale conseguiranno conoscenze e competenze adeguate per accedere ai successivi livelli di formazione: potranno accedere alle Scuole di specializzazione, ai master di II livello e ai dottorati di ricerca. Lo studente sarà inoltre in grado di partecipare a concorsi pubblici, a svolgere utilmente un impiego nelle aziende private ed avrà gli strumenti per partecipare a percorsi di formazione continua.</p>


QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Per il conseguimento della Laurea Magistrale è prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente con la guida di un relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione composta da docenti afferenti al Dipartimento.

Attraverso la prova finale lo studente dimostra di saper argomentare con terminologia tecnica e utilizzo dei concetti giuridici acquisiti nel quinquennio, una tesi originale e motivata e di saperla sostenere contro eventuali obiezioni.

Il Regolamento Tesi ed Esame di Laurea del Corso di Studio definisce i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore. In determinati casi è necessaria la nomina di un controrelatore avente il compito di evidenziare i punti più discutibili dell'elaborato.

Il voto finale di Laurea è la risultante di una somma algebrica derivante dalla media ponderata dei risultati conseguiti dallo studente nei diversi esami di profitto, calcolata in centodecimi, e da un punteggio ricompreso tra 0 e 6 diretto a valutare la qualità scientifica del lavoro di tesi ed eventuali peculiarità relative al suo svolgimento (ad esempio, attività di ricerca svolta all'estero).

Per l'aumento oltre i 4 punti del voto di partenza ovvero per il conferimento della lode, che deve essere deliberata all'unanimità, è necessaria la nomina di un controrelatore. Ulteriori due punti vengono attribuiti agli studenti che si laureino in corso ed un punto a quelli che abbiano redatto una parte significativa della tesi all'estero.

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal piano degli studi, aver conseguito 279 CFU ed essere in regola con i pagamenti delle tasse universitarie.

Il Consiglio di Dipartimento stabilisce il calendario degli appelli di laurea, distribuiti per ognuna delle sessioni dell'anno accademico.

19/05/2021

Ciascuno studente, a partire dall'inizio dell'A.A. corrispondente al proprio quarto anno di corso, ha diritto ad ottenere l'assegnazione della tesi di laurea in un insegnamento offerto nell'ambito del Corso di Laurea.

L'assegnazione della tesi viene concordata tra studente e docente sulla base di un colloquio tra i due. La materia prescelta dallo studente dovrà essere tra quelle già da lui sostenute con esito positivo. Il docente, dopo essersi accertato, mediante il database delle assegnazioni tesi, che lo studente non abbia già ottenuto altra assegnazione, concorda con lo studente il titolo della tesi.

Per ciascun Anno Accademico sono previste quattro sessioni di laurea: tre ordinarie in luglio, ottobre e dicembre ed una straordinaria in marzo. Il relativo calendario è pubblicato sul sito web del Dipartimento www.giurisprudenza.unimore.it alla voce Didattica e organizzazione didattica.

La domanda di laurea Magistrale in Giurisprudenza è presentata telematicamente e la tesi è redatta e depositata in formato digitale secondo la procedura MoReThesis adottata dall'Ateneo.

Le tempistiche, le modalità e la modulistica necessarie sono indicate e reperibili sul sito <https://morethesis.unimore.it>.

L'Ateneo si è dotato del software antiplagio Turnitin, che è in grado di confrontare un testo con tutti quelli contenuti nel suo database e di verificare, se questo è stato copiato; consente, inoltre di recuperare, attraverso un report dettagliato, la percentuale di lavoro originale. Il database di Turnitin contiene sia documenti disponibili sul web che milioni di testi accademici: dalle tesi già discusse alle riviste scientifiche, ai libri fino alle pubblicazioni di docenti e ricercatori.

La Commissione di laurea è nominata dal Direttore e composta da sette membri effettivi e da almeno un membro supplente, afferenti al Dipartimento. Almeno uno dei commissari deve essere professore di prima fascia; degli altri membri, almeno tre devono essere professori di prima o di seconda fascia o ricercatori. La Commissione è presieduta dal docente di prima fascia nominato dal Direttore. Possono far parte della Commissione anche professori a contratto in servizio presso il Dipartimento nell'anno accademico interessato, e cultori di materia.

Il calendario delle sedute di laurea e delle rispettive commissioni è consultabile sul sito web del Dipartimento almeno cinque giorni prima dell'inizio della sessione.

Sulla base del calendario predisposto e pubblicato, i candidati vengono chiamati uno per volta a presentarsi innanzi alla Commissione costituita. Il relatore introduce il candidato invitandolo a esporre i punti salienti della tesi; successivamente il relatore o, ove nominato, il controrelatore, o altro commissario, possono, qualora ritenuto opportuno, porre al candidato una o più domande volte ad approfondire aspetti specifici dell'elaborato. All'esito della discussione, che avviene pubblicamente, la Commissione si riunisce a porte chiuse e, tenuto conto del curriculum dello studente, del tenore del grado di complessità e di originalità dell'elaborato, nonché della qualità dell'esposizione, delibera a maggioranza il voto finale di laurea.

In casi eccezionali, le sedute di laurea possono svolgersi in via telematica, sulla base delle disposizioni e delle linee-guida dell'Ateneo. I laureandi dovranno essere tempestivamente informati delle relative modalità di svolgimento e in particolare della piattaforma da utilizzare.

Il voto finale di laurea magistrale è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi.

Il Presidente della Commissione procede quindi a proclamare il candidato conferendogli il titolo di Dottore Magistrale in Giurisprudenza. Dell'esame di laurea è redatto apposito verbale a cura del commissario con funzioni di segretario.

Regolamento tesi ed esame di laurea del CdL Magistrale consultabile al seguente link:

<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti/adempimenti-prova-finale/articolo719428.html>

Link : <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-studenti/adempimenti-prova-finale.html> (Adempimenti prova finale)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento tesi CdL magistrale in Giurisprudenza



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del CdL in Giurisprudenza

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.


N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale link	VESPIGNANI LUCA	PA	12	26	

2.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale link	PEDRINI FEDERICO	PA	12	58	
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Economia politica link			9		
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Economia politica link	VALERIANI ELISA	RU	9	63	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Economia politica link	ARAGRANDE MAURIZIO		9	60	
6.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto link	CASADEI THOMAS	PA	9	63	
7.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto link	BELVISI FRANCESCO	PA	9	63	
8.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto I link			9		
9.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto I link	ZANETTI GIANFRANCESCO	PO	9	60	
10.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia e istituzioni del diritto penale ed elementi di informatica giuridica link	FIORIGLIO GIANLUIGI	RD	6	20	
11.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia e istituzioni del diritto penale ed elementi di informatica giuridica link	ZANETTI GIANFRANCESCO	PO	6	20	
12.	IUS/19	Anno di corso 1	History of medieval and modern law link	AGRI" ALESSANDRO		9	63	
13.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica link	CABRI GIACOMO	PO	3	20	
14.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato link			12		

15.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato link	CORAPI GUIDO	RU	12	80	
16.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato I link	CORAPI GUIDO	RU	12	84	
17.	IUS/09	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto pubblico link	PEDRINI FEDERICO	PA	9	60	
18.	IUS/09	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto pubblico link			9		
19.	IUS/18	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano link	PULIATTI SALVATORE		9	60	
20.	IUS/18	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano link	PULIATTI SALVATORE		9	60	
21.	IUS/18	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano link	EVANGELISTI MARINA	PA	9	63	
22.	IUS/20	Anno di corso 1	Philosophy of Law link	ZANETTI GIANFRANCESCO	PO	9	63	
23.	IUS/01	Anno di corso 1	Private Law link	TINTI FEDERICA		12	84	
24.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto italiano I link	BONACINI PIERPAOLO	PA	9	60	
25.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto italiano I link			9		
26.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto medievale e moderno link	TAVILLA CARMELO ELIO	PO	9	63	
27.	IUS/11	Anno di corso 2	Diritto canonico link			6		

28.	IUS/01	Anno di corso 2	Diritto civile I link	6
29.	IUS/01	Anno di corso 2	Diritto civile I link	6
30.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale link	15
31.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale - parte generale (<i>modulo di Diritto commerciale</i>) link	9
32.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale - parte speciale (<i>modulo di Diritto commerciale</i>) link	6
33.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale I link	9
34.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale I link	9
35.	IUS/08	Anno di corso 2	Diritto costituzionale link	9
36.	IUS/08	Anno di corso 2	Diritto costituzionale link	9
37.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto del lavoro link	12
38.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto del lavoro link	12
39.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto del lavoro link	12
40.	IUS/13	Anno di corso 2	Diritto internazionale link	9

41.	IUS/13	Anno di corso 2	Diritto internazionale link				9	
42.	IUS/17	Anno di corso 2	Diritto penale (parte generale) link				9	
43.	IUS/17	Anno di corso 2	Diritto penale (parte generale) link				9	
44.	IUS/18	Anno di corso 2	Diritto romano link				6	
45.	IUS/18	Anno di corso 2	Diritto romano link				6	
46.	IUS/01	Anno di corso 2	Istituzioni di diritto privato II link				9	
47.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Lingua inglese (idoneita') link				6	
48.	IUS/02	Anno di corso 2	Sistemi giuridici comparati link				9	
49.	IUS/20	Anno di corso 2	Teoria dell'argomentazione normativa link				6	
50.	IUS/10	Anno di corso 3	Diritto amministrativo (parte generale) (<i>modulo di Diritto amministrativo I</i>) link	VALERIANI ELISA	RU	6	20	
51.	IUS/10	Anno di corso 3	Diritto amministrativo I link				12	
52.	IUS/10	Anno di corso 3	Diritto amministrativo I link				9	
53.	IUS/14	Anno di corso 3	Diritto dell'Unione europea link				9	

54.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto dell'arbitrato nazionale e internazionale (<i>modulo di Diritto processuale civile</i>) link	CORSINI FILIPPO	PA	6	40	
55.	IUS/13	Anno di corso 3	Diritto internazionale link			9		
56.	IUS/17	Anno di corso 3	Diritto penale link			15		
57.	IUS/17	Anno di corso 3	Diritto penale - parte generale (<i>modulo di Diritto penale</i>) link			9		
58.	IUS/17	Anno di corso 3	Diritto penale - parte speciale (<i>modulo di Diritto penale</i>) link			6		
59.	IUS/17	Anno di corso 3	Diritto penale II link			6		
60.	IUS/17	Anno di corso 3	Diritto penale del lavoro (<i>modulo di Diritto penale II</i>) link	DIAMANTI FRANCESCO	RD	3	20	
61.	IUS/17	Anno di corso 3	Diritto penale dell'economia (<i>modulo di Diritto penale II</i>) link	FOFFANI LUIGI	PO	3	20	
62.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto processuale civile link			15		
63.	IUS/21	Anno di corso 3	Diritto pubblico comparato link	GIANFRANCESCO EDUARDO	PO	6	40	
64.	IUS/12	Anno di corso 3	Diritto tributario link			9		
65.	IUS/10	Anno di corso 3	Economia e diritto dei contratti pubblici (<i>modulo di Diritto amministrativo I</i>) link	VALERIANI ELISA	RU	6	20	
66.	IUS/15	Anno di corso 3	I processi civili (<i>modulo di Diritto processuale civile</i>) link	VELLANI CARLO	PA	9	60	

67.	IUS/13	Anno di corso 3	International Law link			9	
68.	SECS-S/01	Anno di corso 3	Statistica link	MORLINI ISABELLA	PA	6	40
69.	IUS/19	Anno di corso 3	Storia del diritto militare link	BONACINI PIERPAOLO	PA	6	40
70.	IUS/19	Anno di corso 3	Storia del diritto moderno e contemporaneo link			6	
71.	IUS/10	Anno di corso 4	Diritto amministrativo II link			9	
72.	IUS/15	Anno di corso 4	Diritto processuale civile link			15	
73.	IUS/15	Anno di corso 4	Diritto processuale civile - I principi generali e il processo di cognizione (<i>modulo di Diritto processuale civile</i>) link			9	
74.	IUS/15	Anno di corso 4	Diritto processuale civile - I procedimenti speciali e l'esecuzione forzata (<i>modulo di Diritto processuale civile</i>) link			6	
75.	IUS/16	Anno di corso 4	Diritto processuale penale link			15	
76.	IUS/16	Anno di corso 4	Diritto processuale penale - Parte dinamica (<i>modulo di Diritto processuale penale</i>) link			9	
77.	IUS/16	Anno di corso 4	Diritto processuale penale - Parte statica (<i>modulo di Diritto processuale penale</i>) link			6	
78.	IUS/02	Anno di corso 5	Comparative Human Rights Law link			6	
79.	MED/43	Anno di corso 5	Criminologia link			6	

80.	IUS/20	Anno di corso 5	Didattica del diritto e media education link	6
81.	IUS/06	Anno di corso 5	Diritto aeronautico link	6
82.	IUS/03	Anno di corso 5	Diritto agroalimentare link	6
83.	IUS/01	Anno di corso 5	Diritto civile link	9
84.	IUS/10	Anno di corso 5	Diritto degli enti locali link	6
85.	IUS/06	Anno di corso 5	Diritto dei trasporti link	6
86.	IUS/15	Anno di corso 5	Diritto dell'arbitrato nazionale ed internazionale link	6
87.	IUS/08	Anno di corso 5	Diritto dell'informazione e delle comunicazioni link	6
88.	IUS/05	Anno di corso 5	Diritto della banca e degli intermediari finanziari link	6
89.	IUS/15	Anno di corso 5	Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (<i>modulo di Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza</i>) link	3
90.	IUS/04	Anno di corso 5	Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (<i>modulo di Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza</i>) link	3
91.	IUS/04 IUS/15	Anno di corso 5	Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza link	6
92.	IUS/04	Anno di corso 5	Diritto della proprietà industriale e della concorrenza link	6

93.	IUS/01	Anno di corso 5	Diritto della trasmissione del patrimonio familiare link	6
94.	IUS/13	Anno di corso 5	Diritto delle organizzazioni internazionali link	6
95.	IUS/03	Anno di corso 5	Diritto dello sport, alimentazione e benessere (<i>modulo di Diritto dello sport, alimentazione e benessere</i>) link	3
96.	IUS/03 IUS/10	Anno di corso 5	Diritto dello sport, alimentazione e benessere link	6
97.	IUS/10	Anno di corso 5	Diritto dello sport, alimentazione e benessere (<i>modulo di Diritto dello sport, alimentazione e benessere</i>) link	3
98.	IUS/14	Anno di corso 5	Diritto europeo dell'autoveicolo link	6
99.	IUS/14	Anno di corso 5	Diritto europeo dell'immigrazione link	6
100.	IUS/17	Anno di corso 5	Diritto penale del lavoro link	6
101.	IUS/17	Anno di corso 5	Diritto penale delle persone giuridiche e dell'economia link	6
102.	IUS/16	Anno di corso 5	Diritto processuale penale delle società link	6
103.	IUS/09	Anno di corso 5	Diritto pubblico link	6
104.	IUS/08	Anno di corso 5	Diritto regionale link	6
105.	IUS/18	Anno di corso 5	Diritto romano monografico link	6

106.	IUS/07	Anno di corso 5	Diritto sindacale e delle relazioni industriali link	6
107.	IUS/10	Anno di corso 5	Diritto urbanistico e dell'ambiente link	6
108.	SECS-P/02	Anno di corso 5	Economia e diritto dei contratti pubblici link	6
109.	IUS/12	Anno di corso 5	European and International Tax Law link	6
110.	IUS/17	Anno di corso 5	European and international criminal Law link	6
111.	INF/01	Anno di corso 5	Informatica link	6
112.	IUS/20	Anno di corso 5	Informatica giuridica link	6
113.	L-LIN/12	Anno di corso 5	Inglese giuridico link	6
114.	IUS/11	Anno di corso 5	Law and Religion link	6
115.	MED/43	Anno di corso 5	Medicina legale link	6
116.	IUS/11	Anno di corso 5	Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa link	6
117.	IUS/20	Anno di corso 5	Teoria e prassi dei diritti umani link	6
118.	IUS/08	Anno di corso 5	Teoria e tecnica del processo costituzionale link	6

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Giuridica

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Dipartimento di Giurisprudenza partecipa attivamente alle iniziative di orientamento di Ateneo (POA), un sistema integrato di servizi, azioni e iniziative di orientamento in ingresso, destinato prevalentemente alle studentesse e agli studenti di IV e di V classe degli istituti di istruzione superiore, finalizzato al sostegno durante il processo di scelta post-diploma. Per quanto concerne l'a.a. 2020/21 a seguito delle disposizioni stabilite per far fronte al periodo di emergenza Coronavirus, l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha deciso di trasformare la modalità di proposta del consueto evento di Orientamento, attivando la modalità di orientamento on-line coordinata dai delegati di Dipartimento per l'Orientamento all'Università e per il Tutorato. Un canale da tenere in considerazione è quello rappresentato dai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

A partire da gennaio 2021 sono stati accolti, in modalità telematica, 464 studenti degli Istituti di istruzione superiore di Modena e provincia.

In allegato, dati relativi ai tirocini formativi dai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) attivati nel periodo gennaio-febbraio 2021.

I giudizi degli studenti sono stati positivi, sono stati monitorati con questionari di valutazione, analizzati d'intesa con i tutor e le tutor delle varie scuole.

Nei mesi di maggio e settembre 2021 verranno attivati altri percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

02/03/2021

Le attività di orientamento in ingresso vengono comunque svolte da docenti coordinati dai delegati di Dipartimento per l'Orientamento all'Università e per il Tutorato, nonché dal Coordinatore didattico. I docenti ed il Coordinatore didattico svolgono anche attività di consulenza individuale per coloro che richiedano specifiche informazioni sui percorsi di studio, con l'ausilio dei referenti per i provvedimenti studenti.

Consultabile al seguente link: <https://www.unimore.it/unimoreorienta/>

Descrizione link: Servizio di Orientamento allo Studio di Ateneo

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PCTO (gennaio-febbraio 2021)

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il tutorato è finalizzato a diffondere presso gli studenti informazioni utili ai fini di un'adeguata conoscenza, generale e ^{19/05/2021} specifica, dell'offerta formativa del Dipartimento nella sua articolazione e complessità.

L'attività di tutorato è svolta da docenti coordinati dal Delegato di Dipartimento per l'Orientamento all'Università e per il Tutorato, nonché dal Coordinatore didattico, la cui attività si concentra in particolare sulle problematiche riscontrate dagli studenti in merito al funzionamento delle strutture e dei servizi di Dipartimento e di Ateneo. Per le esigenze dei singoli corsi vi è il supporto anche dei referenti dei corsi stessi.

I docenti tutor svolgono attività di orientamento 'in itinere' suggerendo agli studenti strategie mirate che consentano loro di affrontare e pianificare nel modo più confacente il percorso accademico intrapreso, nonché fornendo indicazioni specifiche di apprendimento atte a superare eventuali difficoltà incontrate nella preparazione delle prove di verifica.

Inoltre, è attivo un servizio di tutorato affidato a studenti senior, neolaureati, dottori di ricerca e tutor d'aula finanziato con le risorse del Fondo Sostegno Giovani.

Non è facile valutare l'efficacia del sistema di tutorato, soprattutto in relazione ai numerosi abbandoni tra primo e secondo anno.

Un'attività ad hoc è rivolta agli studenti con disabilità, a cura del Referente per la disabilità di Dipartimento, attività volta ad affrontare le specifiche esigenze che possono essere di mobilità per raggiungere la sede (accordi con servizi di trasporto), di migliore fruibilità degli spazi didattici (si è provveduto ad adeguamenti nelle aule per particolari carrozzine) e principalmente relative all'apprendimento, per compensare tramite strumenti individualizzati le singole esigenze legate alle diverse disabilità.

Descrizione link: Orientamento in itinere e Tutorato

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-studenti/orientamento-in-itinere-e-tutorato.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Dipartimento di Giurisprudenza, allo scopo di agevolare le scelte professionali dei propri studenti mediante la conoscenza ^{19/05/2021} diretta del mondo del lavoro, promuove iniziative di tirocinio formativo e di orientamento.

Lo stage, infatti, è un'importante occasione offerta agli studenti per acquisire professionalità, arricchire il proprio curriculum e mettersi in contatto con il mondo del lavoro (studi professionale, enti imprese ecc...) per un eventuale futuro sbocco occupazionale.

Considerando tale esperienza fondamentale, il Dipartimento di Giurisprudenza ha previsto nei propri percorsi didattici la possibilità di acquisire crediti formativi universitari tramite la partecipazione a stage.

Gli stage vengono organizzati tramite un numero elevato di convenzioni almeno 218, stipulate dal Dipartimento con studi professionali, enti pubblici, aziende private, associazioni di categoria e organismi presenti nel contesto locale e nazionale. Rispetto all'anno precedente (155 convenzioni stipulate), il Dipartimento, per soddisfare l'esigenze degli studenti fuori sede e vista l'emergenza pandemica, ha stipulato convenzioni con soggetti ospitanti fuori Regione.

Nel REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU) PER 'ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (D.M. 270/04, art. 10, comma 5, lett. d)' (EX 'ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE) vengono descritte tutte le modalità possibili per l'acquisizione dei CFU per 'Ulteriori Attività Formative', in allegato.

Le procedure per l'attivazione e la gestione degli stage fanno capo al Tutor per l'Orientamento al lavoro e Responsabile Ufficio Stage.

Grazie alla convenzione quadro siglata il 24 febbraio 2017 tra il Consiglio Nazionale Forense (Cnf) e la Conferenza dei direttori di scienze giuridiche è possibile per lo studente svolgere un semestre di pratica forense già durante l'Università.

Nell'anno 2019 sono state stipulate due convenzioni per l'accesso alla professione notarile in concomitanza con l'ultimo anno del corso di laurea in Giurisprudenza con il consiglio notarile di Modena e Reggio Emilia.

Nell'anno 2020 sono state stipulate due convenzioni per lo svolgimento di tirocinio formativo anticipato presso l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Modena e Reggio Emilia e per lo svolgimento di tirocinio curriculare presso la Prefettura di Reggio Emilia.

Si segnalano in particolare le convenzioni stipulate con il Tribunale di Modena e Reggio Emilia e la Prefettura di Modena per lo svolgimento di un Tirocinio curriculare da 60 ore (pari a 3 CFU).

Descrizione link: Informazioni tirocini

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-studenti/stage.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento CFU per UAF

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stabilito una fitta rete di relazioni internazionali nell'attività di ricerca e collabora con Università straniere nel Programma Erasmus Plus, per realizzare la mobilità degli studenti sia a fini di studio, sia a fini di tirocinio e facilita, a questo fine, il contatto con istituzioni, imprese e studi legali.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stipulato convenzioni Erasmus con gli Atenei qui di seguito elencati.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universiteit Antwerpen	103466-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	28/02/2017	solo italiano
2	Francia	UNIVERSITE D'ARTOIS		16/12/2013	solo italiano
3	Francia	Universit� Savoie Mont Blanc		01/01/2019	solo italiano
4	Francia	Universit� clermont auvergne		01/01/2019	solo italiano
5	Francia	Universit� de Strasbourg		01/01/2019	solo italiano
6	Francia	Universit� de Montpellier I		02/02/2014	solo italiano
7	Germania	Albert Ludwigs Universit�t		16/12/2016	solo italiano
8	Germania	Ludwig Maximilians Universit�t Munchen		17/02/2014	solo italiano
9	Germania	Universit�t Hamburg		25/11/2013	solo italiano
10	Germania	Westf�lische Wilhelms-Universit�t		20/12/2013	solo italiano
11	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		18/12/2013	solo italiano
12	Grecia	Panteion University of Social and Political Sciences		10/01/2014	solo italiano
13	Irlanda	Maynooth University		01/01/2019	solo italiano
14	Macedonia	Goce Delcev University		01/01/2019	solo italiano
15	Malta	University of Malta		01/01/2019	solo italiano
16	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
17	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
18	Regno Unito	University Of Leicester	28870-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	16/12/2016	solo italiano
19	Romania	Universitatea		28/01/2014	solo italiano
20	Spagna	Fundaci� per a la Universitat Oberta de Catalunya		29/01/2014	solo italiano
21	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		10/03/2015	solo italiano

22	Spagna	Universidad Carlos III		20/12/2013	solo italiano
23	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia		13/01/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/10/2013	solo italiano
29	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/02/2014	solo italiano
30	Spagna	Universidad De Navarra	29477-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/12/2016	solo italiano
31	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/12/2013	solo italiano
32	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/12/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad Loyola Andaluca		30/10/2014	solo italiano
34	Spagna	Universidad de A Coruña		18/12/2013	solo italiano
35	Spagna	Universidad de Cádiz		13/10/2015	solo italiano
36	Spagna	Universidad de Córdoba		13/10/2015	solo italiano
37	Spagna	Universidad de Santiago de Compostela		01/01/2019	solo italiano
38	Spagna	Universidad de Vigo		25/11/2013	solo italiano
39	Spagna	Universidad de la Laguna		01/01/2019	solo italiano
40	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona		16/02/2017	solo italiano
41	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/12/2013	solo italiano
42	Spagna	Universitat Jaume I		01/01/2019	solo italiano
43	Spagna	Universitat de València		03/02/2014	solo italiano

44	Turchia	Istanbul University	19/01/2017	solo italiano
45	Ungheria	University of Miskolc - Miskolci Egyetem	21/01/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Stage del Dipartimento di Giurisprudenza, oltre ad organizzare i tirocini curriculari necessari per il conseguimento dei titoli di studio, svolge anche attività di placement mediante l'attivazione di stage per neolaureati fino a 12 mesi dalla laurea. Le procedure per l'attivazione e la gestione degli stage sono gestite dal Tutor per l'Orientamento al lavoro, Responsabile Ufficio Stage.

Dal 1 luglio 2019 sono state sospese dall'Ateneo le attività di tirocinio extra-curriculari a cui il Dipartimento ha partecipato regolarmente alle iniziative di orientamento al lavoro placement organizzate dall'Ateneo.

Link inserito:

<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement/studenti-e-laureati/incontri-con-le-imprese.html>

19/05/2021

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento di Giurisprudenza si impegna ad offrire possibilità di formazione post laurea grazie alla Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche attualmente in Convenzione tra l'Università di Modena e Reggio Emilia e l'Università di Parma. Tale Convenzione è stata firmata dai rispettivi Rettori in data 25/09/2013, ai sensi del D.M. 8 febbraio 2013, n. 45.

Annualmente il Dipartimento organizza seminari e laboratori anche in lingua inglese che suscitano molto interesse tra gli studenti.

In particolare, alcune di queste iniziative sono affidate a Visiting Professor provenienti da Università straniere, selezionati sulla base di bandi di Ateneo.

Il Dipartimento, inoltre, organizza ogni anno il corso di perfezionamento universitario 'English For Law and International Transactions' - in convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Parma - rivolto anche a studenti e laureati che vogliono migliorare la propria conoscenza dell'inglese a fini professionali, anche nell'ottica dell'acquisizione dei certificati ILEC (Legal English) e ICFE (Financial English).

Vista l'emergenza pandemica, per l'a.a. 2020/2021, il Dipartimento ha ritenuto opportuno sospendere l'attivazione del corso di perfezionamento Italo-cileno 'Derecho de los negocios Internacionales/Diritto internazionale del commercio' coordinato dal Prof. Marco Gestri, l'attivazione della Summer School Unimore.

03/03/2021

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Il quadro complessivo offerto dalle opinioni degli studenti sulla didattica (OPIS) rilevate nel triennio 2018-2020 per il Corso di studi della Laurea Magistrale in Giurisprudenza è di elevata soddisfazione con riguardo a tutti gli indicatori, con variazioni annuali di crescita o viceversa diminuzione del gradimento in linea generale di modesta entità. In specie, il trend si conferma positivo e in linea con i semestri ed annualità precedenti, anche relativamente al secondo semestre dell'a.a. 2020/21, nel quale l'offerta didattica è stata erogata interamente in modalità a distanza a causa della pandemia da Covid-19.

01/09/2021

Si segnalano come di maggiore interesse due trend di segno opposto: da un lato, la sostanziale tenuta nel triennio rispetto al grado di soddisfazione complessiva anche con riguardo allo svolgimento dell'insegnamento (D14), che trova riscontro nellelevatissimo grado di soddisfazione registrato con riguardo alla 'Chiarezza della definizione delle modalità d'esame' (D04), alla 'Coerenza con quanto dichiarato sul sito Web' (D09), alla 'Reperibilità del docente per chiarimenti' (D10), nonché alla 'Stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente' (D06) e alla 'Chiarezza dell'esposizione del docente' (D07). Dall'altro, la lieve diminuzione del grado di soddisfazione relativo a due profili, in evidente reciproca interazione, quali la 'Sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti' (D15) e la 'Accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti' (D16), che però appare parzialmente superata nell'A.A. 2020-2021.

Con riferimento ai singoli aspetti sottoposti a valutazione, è possibile osservare quanto segue:

- A) Adeguatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione (D01): il dato ha registrato un aumento dall'A.A. 2018-2019 (85,1%) all'A.A. 2019-2020 (I semestre: 83,2% - II semestre: 88,5%), mentre nell'A.A. 2020-2021 il primo semestre conferma la flessione (84,4%), controbilanciato da un notevole incremento nel secondo semestre (88,8%);
- B) Adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU (D02): il dato rispecchia una valutazione ampiamente positiva in tutto il triennio (A.A. 2018-2019: 90,1%; A.A. 2019-2020: I semestre 91,5% e II semestre 92,5%; A.A. 2020-2021: I semestre 90,3% e II semestre 94,3%). Da notare una leggera diminuzione della valutazione del I semestre A.A. 2020/2021, rispetto al I semestre A.A. 2019/2020;
- C) Adeguatezza del materiale didattico (D03): il grado di soddisfazione rispetto a questo indicatore rimane nel triennio molto elevato e sostanzialmente stabile, con un tendenziale incremento nell'A.A.2020-2021 (A.A. 2018-2019: 90,0%; A.A. 2019-2020: I semestre 90,7% e II semestre 93,6%; A.A. 2020-2021: I semestre 92,7% e II semestre 94,0%);
- D) Chiarezza della definizione delle modalità esame (D04): il grado di soddisfazione rispetto a questo indicatore rimane sostanzialmente stabile nel triennio (A.A. 2018-2019: 92,6%; A.A. 2019-2020: I semestre 90,1% e II semestre 89,0%; A.A. 2020-2021: I semestre 88,1% e II semestre 90,9%);
- E) Rispetto degli orari delle attività didattiche (D05): per tale indicatore non è possibile effettuare una comparazione nel triennio, in quanto le lezioni negli AA.AA. 2019/2020 e 2020/2021 sono state erogate in modalità telematica (causa COVID-19);
- F) Stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente (D06): nell'A.A. 2019-2020 il grado di soddisfazione rispetto a questo indicatore appare aumentato (A.A. 2019-2020: I semestre 89,8% e II semestre 91,9%) rispetto a quello del precedente anno accademico (A.A. 2018-2019: 90,9%), mentre nell'A.A. 2020-2021, il dato rimane stabile (A.A. 2020-2021: I semestre 90,0% e II semestre 91,1%);
- G) Chiarezza dell'esposizione del docente (D07): con riferimento a questo indicatore si registra nell'A.A. 2020-2021 un elevato grado di soddisfazione (I semestre 90,7% e II semestre 93,0%), aumentato rispetto all'A.A. 2019-2020 (I semestre 89,1% e II semestre 92,7%), mentre nell'A.A. 2018-2019 il è pari al 91,2%;
- H) Utilità nell'apprendimento delle attività didattiche integrative (D08): nel triennio anche il dato relativo a questo indicatore, costantemente superiore al 90%, presenta un grado di soddisfazione sostanzialmente stabile, nell'A.A. 2018-2019: 90,5%; A.A. 2019-2020: I semestre 90,9% e II semestre 91,5%; A.A. 2020-2021: I semestre 91,8% e II semestre 90,8%);
- I) Coerenza con quanto dichiarato sul sito Web (D09): il dato mostra un elevato grado di soddisfazione in tutti e tre gli anni accademici considerati, con una crescita nell'A.A. 2020-2021 (I semestre 95,6% e II semestre 95,3%) rispetto al precedente A.A. 2018-2019 (94,8%), mantenuta sostanzialmente nell'A.A. 2019-2020 (I semestre 94,9% e II semestre 94,0%);
- L) Reperibilità del docente per chiarimenti (D10): anche con riferimento a questo indicatore il dato mostra un grado di soddisfazione molto elevato in tutti e tre gli anni accademici considerati, con una leggera riduzione di tre punti nel II semestre dell'A.A. 2020/2021 (I semestre 95,5% e II semestre 92,5%) rispetto all'A.A. 2018-2019 (94,5%) con un ulteriore incremento nell'A.A. 2019-2020 (I semestre 95,1% e II semestre 95,0%);
- M) Interesse agli argomenti dell'insegnamento (D11): il dato relativo a questo indicatore registra una sostanziale stabilità nel corso del triennio, con un leggero incremento nel II semestre dell'A.A. 2020-2021 (A.A. 2018-2019: 90,7%; A.A. 2019-2020: I semestre: 90,7% e II semestre: 92,5%; A.A. 2020-2021: I semestre: 90,2% e II semestre: 92,7%);
- N) Adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (D12): per tale indicatore non è possibile effettuare una comparazione nel triennio, in quanto le lezioni negli AA.AA. 2019/2020 e 2020/2021 sono state erogate in modalità telematica (causa COVID-19);
- O) Adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative (D13): per tale indicatore non è possibile effettuare una comparazione nel triennio, in quanto le lezioni negli AA.AA. 2019/2020 e 2020/2021 sono state erogate in modalità telematica (causa COVID-19);
- P) Soddisfazione complessiva di come è stato svolto l'insegnamento (D14): il dato relativo a questo indicatore registra una sostanziale stabilità nel corso del triennio (A.A. 2018-2019: 91,2%; A.A. 2019-2020: I semestre: 89,6% e II semestre: 91,3%; A.A. 2020-2021: I semestre: 90,2% e II semestre: 91,9%);
- Q) Sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti (D15): anche il dato relativo a questo indicatore mostra una sostanziale stabilità nel corso del triennio (A.A. 2018-2019: 83,9%; A.A. 2019-2020: I semestre: 84,4% e II semestre: 86,4%; A.A. 2020-2021: I semestre: 84,8% e II semestre: 86,6%);

R) Accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti (D16): analogamente, il dato relativo a questo indicatore registra una sostanziale stabilità nel corso del triennio (A.A. 2018-2019: 84,3%; A.A. 2019-2020: I semestre: 84,6% e II semestre: 86,0%; A.A. 2020-2021: I semestre: 85,4% e II semestre: 85,5%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le statistiche sull'opinione dei laureati nell'anno 2020 in merito all'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Laurea Magistrale, rilevata nell'Indagine di Alma Laurea 2020, sono calcolate sul numero totale di laureati che hanno compilato il questionario di rilevazione, ossia 65 su 127 laureati, con un tasso di compilazione del 51% (105 su 142 laureati nel 2018, con un tasso di compilazione del 74%; 96 su 137 laureati nel 2019, con un tasso di compilazione del 70%) ed una tendenziale riduzione nel numero di risposte più significativa rispetto ai dati relativi all'Area geografica e a quelli nazionali della classe di laurea. Dai dati relativi ai giudizi espressi dai laureati presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia emerge una soddisfazione complessivamente buona con riferimento all'intero triennio 2018-2021 e significativamente più elevata rispetto a quella evidenziata dai dati relativi alla classe di laurea. Ne danno un efficace riscontro le percentuali relative alle domande inerenti alla soddisfazione complessiva in ordine al corso di laurea (T.12 e T.13), volte ad una valutazione a consuntivo dell'esperienza universitaria.

In specie, quanto alla domanda (T.12): Si iscriverebbe di nuovo all'università?

2020: si iscriverebbero di nuovo, allo stesso corso dell'Ateneo, 57, con una percentuale del 88%, a fronte di una percentuale del 71% della classe e del 73% dell'area geografica;

2019: si iscriverebbero di nuovo, allo stesso corso dell'Ateneo, 75, con una percentuale del 79%, a fronte di una percentuale del 70% della classe e del 74% dell'area geografica;

2018: si iscriverebbero di nuovo, allo stesso corso dell'Ateneo, 76, a fronte di 68 della classe e di 69 dell'area geografica, con una percentuale del 76% rispetto al 70% della classe e del 71% dell'area geografica;

Nella risposta a questa domanda la percentuale di soddisfazione del dato del 2020 registra un incremento rispetto al 2019, pur restando inferiore rispetto a quella registrata nel 2018. Ad una valutazione complessiva del triennio, il dato di soddisfazione degli studenti rispetto ai diversi indicatori rilevato nel 2018 raggiunge più volte percentuali maggiori rispetto agli altri due anni, il trend complessivo del triennio si conferma positivo.

Quanto alla domanda (T.13): Soddisfazione complessiva in ordine al corso di laurea

2020: sono complessivamente soddisfatti 64 (decisamente sì: 28, con una percentuale del 43% a fronte di una percentuale del 44% per la classe e 43% per l'area geografica; più sì che no: 36, con una percentuale del 55% a fronte del 46% della classe e del 48% dell'area geografica; più no che sì: 1, con una percentuale del 2% a fronte del 8% sia per la classe che per l'area geografica; decisamente no: 0, con una percentuale del 0% a fronte del 1% sia della classe che dell'area geografica);

2019: sono complessivamente soddisfatti 94 (decisamente sì: 49, con una percentuale del 51% a fronte di una percentuale del 41% sia della classe che dell'area geografica; più sì che no: 45, con una percentuale del 47% a fronte del 48% della classe e del 49% dell'area geografica; più no che sì: 1, con una percentuale del 1% a fronte del 10% della classe e del 9% dell'area geografica; decisamente no: 1, con una percentuale del 1% a fronte del 2% sia della classe che dell'area geografica);

2018: sono complessivamente soddisfatti 96 (decisamente sì: 51, con una percentuale del 49% a fronte del 39% della classe e del 40% dell'area geografica; più sì che no 45, con percentuale del 43% a fronte del 49% della classe e del 50% dell'area geografica; più no che sì: 8, con percentuale del 8% rispetto al 10% della classe e al 9% dell'area geografica; nessun decisamente no a fronte di una percentuale del 2% della classe e di 1% dell'area geografica);

Si tratteggia di seguito, seguendo l'ordine tracciato nelle tab. PQA, un quadro sintetico dell'andamento dei dati per i diversi indicatori.

T.03 Soddisfazione Rapporto con i Docenti (%):

2020: sono complessivamente soddisfatti 57 (decisamente sì: 12, con percentuale del 18% a fronte di una percentuale del 24% della classe e del 21% dell'area; più sì che no: 45, con percentuale del 69% a fronte di una percentuale del 59% della classe e del 63% dell'area geografica) mentre sono complessivamente insoddisfatti 8 (più no che sì: 8, con percentuale del 12% a fronte di una percentuale del 15% della classe e del 14% dell'area geografica; decisamente no: 0, con percentuale del 0% a fronte del 2% sia della classe che dell'area geografica)

2019: sono complessivamente soddisfatti 86 (decisamente sì: 21, con percentuale del 22% a fronte di una percentuale del 23% della classe e del 21% dell'area; più sì che no: 65, con percentuale del 68% a fronte di una percentuale del 58% della classe e del 62% dell'area geografica) mentre sono complessivamente insoddisfatti 10 (più no che sì: 9, con percentuale del 9% a fronte di una percentuale del 17% della classe e del 15% dell'area geografica; decisamente no: 1, con percentuale dell'1% a fronte del 2% sia della classe che dell'area geografica)

2018: sono complessivamente soddisfatti 96 (decisamente sì: 25, con una percentuale del 24% a fronte di una percentuale del 20% della classe e del 18% dell'area geografica; più sì che no 69, con una percentuale del 66% a fronte del 60% della classe e del 65% dell'area geografica) mentre risultano complessivamente insoddisfatti 10 (più no che sì: 9, con percentuale del 9% a fronte del 18% della classe e del 15% dell'area geografica; decisamente no: 1, con percentuale dell'1% a fronte a fronte del 2% della classe e dell'area geografica);

T.04 Regolarità della frequenza

Relativamente al numero degli insegnamenti frequentati, la media nel triennio è così ripartita: sopra il 50 per cento 67 (più del 75%: 41; tra il 50 e il 75%: 26, con una percentuale rispettivamente del 46 e 30%, a fronte di una media del 36 e 32% della classe di laurea e del 44 e 31% dell'area geografica). Al di sotto del 50%: 21 (tra il 25 e 50%: 12 e meno del 25%: 9, con percentuali rispettivamente dell'14 e 10%, a fronte di percentuali del 21 e 11% della classe di laurea e del 17 e 8% dell'area geografica).

T05. Adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso di studio (%):

2020: hanno ritenuto il corso di studio adeguato: 59 (decisamente sì: 32, con percentuale del 49% a fronte del 37% sia della classe che dell'area geografica; più sì che no: 27, con percentuale del 42% a fronte del 42% della classe e del 45% dell'area geografica). Una valutazione parzialmente negativa è stata espressa da 6 laureati (più no che sì: 6, con una percentuale del 9% a fronte del 17% della classe e del 15% dell'area geografica; decisamente no: 0, con percentuale 0% a fronte del 4% della classe e del 3% dell'area geografica)

2019: hanno ritenuto il corso di studio adeguato: 82 (decisamente sì: 42, con percentuale del 44% a fronte del 33% sia della classe che dell'area geografica; più sì che no: 40, con percentuale del 42% a fronte del 43% della classe e del 45% dell'area geografica). Una valutazione parzialmente negativa è stata espressa da 14 laureati (più no che sì: 14, con una percentuale del 15% a fronte del 19% della classe e del 18% dell'area geografica; decisamente no: 0, con percentuale 0% a fronte del 5% della classe e del 4% dell'area geografica)

2018: hanno ritenuto il carico di studio adeguato: 97 (decisamente sì: 47, con percentuale del 45% a fronte del 25% sia della classe che dell'area geografica; più sì che no: 50, con percentuale del 48% a fronte del 50% della classe e del 54% dell'area geografica; più no che sì: 6, con percentuale del 6% a fronte del 21% della classe e del 18% dell'area geografica; decisamente no: 1, con percentuale dell'1% a fronte del 5% della classe e del 3% dell'area geografica);

T.06. Valutazione del carico di studi, T.07. adeguatezza del materiale didattico (%):

Nel 2020 hanno giudicato eccessivo il carico di studi: 26 (media ultimi 3 anni: 40); lo hanno giudicato insufficiente 5 (media ultimi 3 anni: 5).

Nel 2020 hanno giudicato complessivamente adeguato il materiale didattico: 56 (sempre/quasi sempre: 28, con una media negli ultimi 3 anni di 44; più della metà degli esami: 28, con una media negli ultimi 3 anni di 37; meno della metà: 8, con una media negli ultimi 3 anni di 7; mai/quasi mai: 0, con una media negli ultimi 3 anni di 1).

T.08. Organizzazione degli esami:

2020: sono complessivamente soddisfatti 58 (decisamente sì: 23, con una media negli ultimi 3 anni di 34; più sì che no 35, con una media negli ultimi 3 anni di 44; più no che sì: 7, con una media negli ultimi 3 anni di 10; decisamente no: 0, con una media negli ultimi 3 anni di 1).

2019: sono complessivamente soddisfatti 79 (decisamente sì: 35, con una media negli ultimi 3 anni di 47; più sì che no 44, con una media negli ultimi 3 anni di 48; più no che sì: 16, con una media negli ultimi 3 anni di 9; decisamente no: 1, con una media negli ultimi 3 anni di 1).

2018: sono complessivamente soddisfatti 95 (decisamente sì: 43; più sì che no: 52; più no che sì: 7; decisamente no: 1);

La percentuale di soddisfazione, pur rimanendo molto elevata, risulta significativamente in calo nel 2020 sia nei confronti del 2019, sia nei confronti del 2018.

T.09. Valutazione dei risultati degli esami in rapporto alla propria preparazione:

2020: complessivamente positiva: 57 (decisamente sì: 25, con una media nel triennio di 35; più sì che no: 32, con una media nel triennio di 42; più no che sì: 7, con una media nel triennio di 11; decisamente no: 1, con una media nel triennio di 1).

T.14. Aule

Nel 2020 il giudizio complessivamente positivo sulle aule in cui si svolgono lezioni ed esercitazioni è di: 60 (sempre o quasi sempre adeguate: 32, con una media nel triennio di 47; spesso adeguate: 28, con una media nel triennio di 37; raramente adeguate: 4, con una media nel triennio di 3; mai adeguate: 0, con una media nel triennio di 1).

Il dato si presenta sostanzialmente costante nel tempo, in quanto la flessione con riguardo al profilo più positivo della valutazione è in parte compensata dall'aumento corrispondente dell'indicatore 'spesso adeguate'; lieve, ma non significativo, pare laumento del grado di insoddisfazione nel 2020.

T.15. Postazioni informatiche

Nel triennio si registra una valutazione complessivamente ancora positiva sull adeguatezza delle postazioni informatiche, anche se con un trend discendente (presenti in modo adeguato: nel 2020: 30; nel 2019: 55; nel 2018: 63). Risulta altresì un andamento non uniforme in ordine al loro utilizzo (nel 2020: 20; nel 2019: 24; nel 2018: 28).

T.17.; T.18. Esperienze di studio all'estero.

T.17. Esami sostenuti allestero:

L'indicatore si colloca peraltro notevolmente al di sopra della media della classe del triennio (sì: 100% rispetto al 92% della classe e al e al 93% dell'area geografica).

T.18 Valutazione esperienza allestero

Si registra una valutazione complessivamente positiva (nel 2020: decisamente sì: 10, con una media nel triennio di 10; più sì che no: 0, con una media nel triennio di 1).

T.19. e T.21 Tirocini e stage riconosciuti nel corso di studi.

Nel corso del 2020 si registra una significativa riduzione nel numero di tirocini o stage rispetto ai due anni precedenti (nel 2020: 24; nel 2019: 29; nel 2018: 44); pur restando al di sopra della media della classe e dell'area geografica. Tale dato, può essere giustificato dal perdurare dell'emergenza pandemica ancora presente sul territorio nazionale. Tuttavia, l'esperienza di tirocinio o stage viene valutata in maniera complessivamente positiva (nel 2020, su 22 risposte: decisamente sì: 18, con una media nel triennio di 20; più sì che no: 3, con una media nel triennio di 7; più no che sì: 1, con una media nel triennio di 1; decisamente no: 0, con una media nel triennio di 0).

T.22. Attività lavorativa durante il periodo di lezioni:

Nel 2020 hanno svolto attività lavorativa complessivamente: 46 (sì, con continuità a tempo pieno: 4, con una media nel triennio di 6; sì, con continuità a tempo parziale: 11, con una media nel triennio di 18; sì, in modo saltuario, occasionale, stagionale: 31, con una media nel triennio di 34).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>



Dalle tabelle fornite dalla Direzione Pianificazione, Valutazione e Servizi informatici Applicativi UNIMORE, si evince come gli avvisi di carriera 1° anno di corso nel 2020-2021 (302) sono superiori al precedente A.A. 2019-2020 (292), ma inferiori rispetto all'A.A. 2018-2019 (313). Sono invece, superiori ai valori dell'Area geografica (2020-2021: 272) e a quello nazionale (2020-2021: 254); anche il valore medio del CdS degli ultimi tre anni (302) è superiore al valore medio dell'Area geografica (258) e di quello nazionale (249). Nell'A.A. 2020-2021 sono aumentati rispetto al precedente anno accademico i valori degli indicatori riguardanti gli Iscritti Totali (1266) e degli Iscritti Regolari ai fini del CSTD (1099). Nell'ultimo triennio il valore di questi indicatori risulta inferiore rispetto ai valori relativi all'Area geografica e rispetto ai valori nazionali.

01/09/2021

Gli Avvisi di carriera di studenti provenienti da altre Regioni nel 2020-2021 (302) è aumentato rispetto all'A.A. 2019-2020 (292), mentre risulta inferiore rispetto all'A.A. 2018-2019: 314. Tale indicatore risulta invece superiore alla media dell'Area geografica (272) e la media nazionale della classe (254). Il valore dell'indicatore che misura la Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03) nell'ultimo triennio è pari al 43,6%, inferiore alla percentuale registrata nell'Area geografica (47,2%), ma ancora sensibilmente superiore a quello nazionale per Classe di laurea (25,9%).

Per quanto riguarda il valore dell'indicatore (IC14) relativo alla Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, l'ultimo dato rilevato è riferito all'A.A. 2019-2020 (86,9%) ed è superiore a quello immediatamente precedente relativo al CdS (77,4% nel 2018-2019; 80,7% nel 2017-2018; media degli ultimi 3 anni: 81,6%). Esso risulta superiore a quello dell'Area geografica riferito al 2019-2020 (82,0%), e a quello nazionale per Classe di laurea (2019-2020: 76,7%).

Sempre tenendo conto dell'ultimo dato disponibile, relativo all'A.A. 2019-2020, è aumentato il valore dell'indicatore (IC24) relativo alla percentuale di abbandoni del CDS dopo N+1 anni (40,3% nel 2019-2020; 37,3% nel 2018-2019; 39,9% nel 2017-2018). Questi dati risultano migliori rispetto ai valori per Area geografica (36,8%), ma superiori rispetto ai valori nazionali per Classe di Laurea (40,8%).

Per quanto riguarda i dati relativi ai CFU conseguiti può osservarsi quanto segue, sempre con l'avvertenza che l'ultimo dato rilevato relativo agli indicatori IC13, IC16, IC01, IC10 è riferito all'A.A. 2019-2020:

A) il valore dell'indicatore (IC13) relativo alla Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire relativo al 2019-2020 (ultimo dato rilevato) è stato pari al 72,1%, risultando superiore ai valori medi per il 2019-2020 sia riguardanti l'Area geografica (63%), sia nazionali (56,2%);

B) la tendenza sopra evidenziata, trova conferma nel valore dell'indicatore (IC16) relativo alla Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, riferito al 2019-2020 (ultimo dato rilevato), che è stata pari al 63,1%; la media degli ultimi tre anni è pari al 60,0%, superiore ai valori medi sia riguardanti l'Area geografica (55,7%), sia nazionali (44,5%);

C) il valore dell'indicatore (IC01) relativo alla Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a. s. relativo al 2019-2020 (ultimo dato rilevato) è leggermente superiore a quello dei precedenti A.A. (2019-2020: 70,8%; 2018-2019: 68,4%; 2017-2018: 68,6%), risultando tuttavia superiore alla media degli ultimi 3 anni (69,3%) ed ai valori medi per il 2019-2020, sia riguardanti l'Area geografica (60,0%) sia nazionali (48,2%);

D) il valore dell'indicatore relativo alla Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti regolari entro la durata normale del corso (IC10) relativo al 2019-2020 (ultimo dato rilevato) è superiore rispetto a quello del precedente A.A. (2019-2020: 1,5%; 2018-2019: 1,0%; 2017-2018: 1,1%) risultando peraltro superiore alla media degli ultimi 3 anni (1,2%), e tuttavia inferiore ai valori medi per il 2019-2020 sia riguardanti l'Area geografica (3,2%), sia nazionali (2,5%).

Nel 2020-2021 è aumentata la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU

all'estero (IC11), pari al 20,5% (2019-2020: 8,9%; 2018-2019: 8,6%). Il valore risulta però nettamente inferiore rispetto ai valori medi per il 2020-2021, sia riguardanti l'Area geografica (25,3%), sia nazionali (21,5%).

L'indicatore (IC02) relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del Corso nel 2020-2021 (69,3%) evidenzia un miglioramento rispetto al precedente A.A. (2019-2020: 57,7%), ancora lontano tuttavia dal valore dell'A.A. 2017-2018 (61,8%). Il valore risulta al di sopra della media degli ultimi 3 anni (61,1%) e nettamente superiore ai valori medi per il 2020-2021, sia riguardanti l'Area geografica (43,6%), sia nazionali (36,9%).

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (IC17) risulta nel 2019-2020 (ultimo dato disponibile) è inferiore a quella del 2018-2019 (rispettivamente 45,5% e 47,5%). La percentuale risulta inferiore alla media degli ultimi 3 anni (46,3%), ma superiore ai valori medi degli ultimi 3 anni riguardanti l'Area geografica (39,3%) e nazionali della classe (31,7%).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

01/09/2021

T.01 Collettivo Indagato

Lindagine Almalaurea riferita all'anno 2019 di laurea è basata su interviste relative alla situazione occupazionale a 1 anno dalla laurea. Gli intervistati sono 99 rispetto ai 136 laureati nell'anno considerato, corrispondenti al 73% dei laureati, media in linea con quella degli ultimi 3 anni attestata appunto sul 73%.

T.03 Situazione Occupazionale nel 2019, a 1 anno dalla laurea (%):

Lavora: 34, a fronte di un tasso di occupazione (T.04) di 61% e di un tasso di disoccupazione del 5% (2018: 44; 2017: 37; media del triennio: 38);

Non lavora e non cerca: 53 (2018: 38; 2017: 56; media del triennio: 49);

Cerca lavoro: 12 (2018: 24; 2017: 17; media del triennio: 18).

T.05 Situazione Occupazionale alla laurea: 2019

N. occupati: 35 (2018:44; 2017: 37), media ultimi 3 anni: 38;

Proseguono lavoro iniziato prima: 13 (2018: 22; 2017: 8), media ultimi 3 anni: 37%;

Non proseguono lavoro iniziato prima: 5 (2018: 5; 2017: 11), media ultimi 3 anni: 19%;

Hanno iniziato a lavorare dopo: 16 (2018: 17; 2017: 18), media ultimi 3 anni: 45%.

T.06. e T.07. Area Geografica Lavoro e guadagno medio

Laureati nel 2019:

Il lavoro risulta quasi esclusivamente svolto in Emilia-Romagna (2019: 27; 2018: 36; 2017: 33) o comunque in regioni del Nord (2019: 5; 2018: 4; 2017: 4). Il guadagno medio è pari nel 2019 a 1.270 euro, con una sensibile differenza tra M (1.264 euro) e F (1.278 euro); media ultimi 3 anni: 1.127 euro.

T.08 Utilizzo Competenze acquisite nel CdS

Laureati nel 2019:

dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite nel CdS: 13 (2018: 14; 2017: 11); dichiarano di utilizzare le competenze acquisite in misura ridotta: 11 (2018: 13; 2017: 18);

dichiarano di non utilizzarle per niente: 10 (2018: 17; 2017: 8).

T.09 Efficacia della Laurea nel lavoro svolto

Laureati nel 2019:

dichiarano molto efficace o efficace la laurea nel lavoro svolto: 2019: 15; (2018: 16; 2017:14); dichiarano abbastanza efficace la laurea nel lavoro svolto: 2019: 9; (2018: 10; 2017:14); dichiarano poco o per nulla efficace la laurea nel lavoro svolto: 2019: 10; (2018: 16; 2017:8).

T.10. Soddisfazione per lavoro svolto

Laureati nel 2019 (%):

Valore relativo alla soddisfazione per il lavoro svolto, misurato su di una scala da 1 a 10: a 7,7 (2018: 7,0; 2017: 7,5); media ultimi 3 anni: 7,4.

T.11. Formazione professionale acquisita (Lavoratori)

Laureati nel 2019 (%):

molto: 15 (2018: 17; 2017: 18);

poco: 11 (2018: 13; 2017:8);

per niente: 8 (2018: 14; 2017: 8);

T.12 Professione lavorativa svolta

Anche nel 2019 si conferma la professione lavorativa più svolta quella di Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminalista: 8 (2018: 8; 2017: 12).

A seguire troviamo:

Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale: 6 (2018: 11; 2017: 6);

Project manager e altri esperti delle scienze gest., comm. e bancarie: 6 (2018: 4; 2017: 5);

Segretario amministrativo/di direzione, contabile, spedizioniere e altre professioni tecniche nell'organizz. e amm.: 5 (2018: 4; 2017: 3);

Altre professioni: 5 (2018:1; 2017: 3);

Avvocato, notaio ed esperto legale: 2 (2018: 5; 2017: 2);

Imprenditore, legislatore, direttore/dirigente: 2 (2018:2; 2017:1);

Tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo: 0 (2018: 2; 2017: 3);

Addetto ufficio acquisti, buste paga, operatore call center, addetto allo sportello, magazziniere: 0 (2018: 7; 2017: 0);

T.13.a Soddisfazione per Lavoro vs Tipo Professione Lavorativa

Laureati nel 2019 (%):

Il dato relativo all'indicatore della soddisfazione per il lavoro in relazione al diverso tipo di professione svolta risulta: particolarmente elevato per le professioni di Imprenditore, legislatore, direttore/dirigente: 8,5 su una scala da 1 a 10 (2018: 8,0 e 2017: 8,0);

molto elevato per le professioni di Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminalista: 8,3 (2018: 7,0; 2017: 7,6), di Project manager e altri esperti delle scienze gest., comm. e bancarie: 8,2 (2018: 7,0; 2017: 7,4) e nella categoria residuale delle Altre Professioni: 8,2 (2018: 10,0; 2017: 7,7), di Segretario amministrativo/di direzione, contabile, spedizioniere e altre professioni tecniche nell'organizz. e am.: 7,8 (2018: 8,0; 2017: 8,3) e di Avvocato, notaio ed esperto legale: 7,5 (2018: 8,6; 2017: 9,5).

Infine, si attesta ad un valore superiore alla metà con riferimento alle professioni di Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale: 5,8 (2018: 5,5; 2017: 5,2); nessun riscontro per le professioni di Addetto ufficio acquisti, buste paga, operatore call center, addetto allo sportello, magazziniere e di Tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo.

T.13.b Professione lavorativa svolta vs Utilizzo competenze acquisite

Laureati nel 2019 (%):

Il rapporto tra professione lavorativa e utilizzo delle competenze acquisite viene giudicato elevato solo in relazione alle professioni di Avvocato, notaio ed esperto legale (88,9); per alcune altre professioni prevale un giudizio di utilizzo in misura ridotta: Project manager e altri esperti delle scienze gest., comm. e bancarie (66,7), Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminalista (46,4); per altre prevale un giudizio di nessun utilizzo: Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale (73,9).

T.13.c Professione lavorativa vs Efficacia della laurea nel lavoro Svolto

Laureati nel 2019 (%):

In parte simili ai dati sulla valutazione del rapporto tra competenze acquisite e professione lavorativa appaiono i dati relativi all'efficacia della laurea nel lavoro svolto.

Anche in questo caso il valore risulta elevato in relazione alle professioni di Avvocato, notaio ed esperto legale (88,9) rispetto al quale la laurea viene valutata molto efficace; si riscontra invece una valutazione di poca efficacia della laurea per le professioni di Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminalista (39,3) e di Project manager e altri esperti delle scienze gest., comm. e bancarie (40,0); in relazione all'attività di Negoziante, commesso,

cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale (73,9) prevale con nettezza un giudizio di nulla ('per niente') efficacia.

T.13.d Professione lavorativa vs Formazione professionale acquisita nel CdS

Laureati nel 2019 (%):

Con riferimento al rapporto tra professione lavorativa e la formazione professionale acquisita, la valutazione di 'molto' si conferma in misura più elevata alle professioni di Avvocato, notaio ed esperto legale (77,8); la valutazione di 'poco' presenta un dato rilevante per le professioni di Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminale (42,9) e di Addetto ufficio acquisti, buste paga, operatore call center, addetto allo sportello, magazziniere (42,9); il giudizio di 'per niente' prevale per le professioni di Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale (60,9).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel periodo 01/01/2020 - 31/12/2020 sono stati attivati 40 tirocini curricolari, per gli studenti iscritti al Corso di Laurea ^{02/08/2021} magistrale a ciclo unico. Al termine dello stage/tirocinio è stato sottoposto al soggetto ospitante un questionario di valutazione, in formato elettronico. I rispondenti, che alla chiusura della rilevazione hanno compilato il questionario sono stati 33.

La quasi totalità dei tirocini si è svolta con il numero di ore previste dal Corso di Laurea (60 ore) e in molti casi si è sfruttata la possibilità di prorogare lo stesso a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza, dovute alle Disposizioni UNIMORE per il contrasto e contenimento al Covid19.

La valutazione è stata in gran parte positiva con riferimento ai diversi indicatori considerati (competenze di base del tirocinante; impegno nell'attività; sviluppo di competenze/capacità nel corso dell'esperienza di tirocinio; raggiungimento degli obiettivi formativi del tirocinio).

Dai riscontri dei rispondenti risulta come, per la totalità di essi, il punto di forza dei tirocinanti sia rappresentato dalla capacità di adattamento, capacità di lavorare in team e problem solving. L'esperienza e la durata del tirocinio sono state considerate uno dei punti di debolezza maggiormente riscontrati dai soggetti ospitanti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni di enti e imprese_LMG



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

05/05/2015

Descrizione link: Home page del Presidio di Qualità di Ateneo

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2021

Il Dipartimento ha provveduto a elaborare un documento relativo al Sistema di gestione per l'AQ della didattica con riferimento al Corso di Laurea Magistrale, in cui sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità. Esso è visibile nel sito web del Dipartimento.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di gestione AQ CdL magistrale in Giurisprudenza

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/05/2020

Per quanto riguarda la programmazione dei lavori di verifica della Qualità del corso, il gruppo AQ si riunirà, su impulso del docente referente del Corso stesso, al fine di verificare il rispetto dei requisiti di trasparenza e di affinare i metodi di accertamento della Qualità.

A tal proposito, il Direttore e il Responsabile Qualità di Dipartimento comunicheranno con il coordinatore del cds in vista della formazione dell'odg dei consigli di dipartimento, in vista delle delibere incidenti sul cds.

La commissione didattica si riunirà almeno una volta a trimestre. Essa si riunirà altresì su impulso del coordinatore del cds o del direttore di dipartimento, oppure tutte le altre volte che il presidente della commissione didattica medesima lo riterrà opportuno.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

11/03/2016

Si riporta in questa sezione il Rapporto Annuale di Riesame

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	GIURISPRUDENZA
Nome del corso in inglese RD	LAW
Classe RD	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/giurisprudenza-d.m.-27004.htm
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale




Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Atenei in convenzione	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria
	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	08/09/2006	10	
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto			

▶ Docenti di altre Università

▶ Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FREGNI Maria Cecilia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

▶ Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CASADEI	Thomas	IUS/20	PA	1	Base	1. Filosofia del diritto 2. Teoria e prassi dei diritti umani
2.	CORAPI	Guido	IUS/01	RU	1	Base	1. Istituzioni di diritto privato I 2. Istituzioni di diritto privato
3.	EVANGELISTI	Marina	IUS/18	PA	1	Base	1. Diritto romano monografico 2. Istituzioni di diritto romano
4.	FIORIGLIO	Gianluigi	IUS/20	RD	1	Base	1. Filosofia e istituzioni del diritto penale ed elementi di informatica giuridica 2. Informatica giuridica
							1. Diritto penale - parte

5.	FOFFANI	Luigi	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	speciale 2. Diritto penale (parte generale) 3. Diritto penale dell'economia 4. Diritto penale del lavoro 5. Diritto penale - parte generale
6.	FREGNI	Maria Cecilia	IUS/12	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto tributario 2. European and International Tax Law
7.	GARUTI	Giulio	IUS/16	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto processuale penale - Parte dinamica 2. Diritto processuale penale - Parte statica
8.	GESTRI	Marco	IUS/13	PO	1	Caratterizzante	1. International Law 2. Diritto internazionale
9.	GUERRA	Maria Paola	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto amministrativo I
10.	MORA	Andrea	IUS/01	PO	1	Base	1. Diritto civile 2. Diritto di famiglia
11.	PEDRINI	Federico	IUS/08	PA	1	Base	1. Diritto dell'informazione e delle comunicazioni 2. Teoria dell'interpretazione costituzionale 3. Diritto costituzionale
12.	PELLACANI	Giuseppe	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto del lavoro 2. Diritto del lavoro
13.	ROCCHI	Ettore	IUS/04	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto commerciale I 2. Diritto commerciale - parte speciale 3. Diritto commerciale - parte generale
14.	SCALERA	Lucia	IUS/11	RU	1	Base	1. Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa
15.	SONELLI	Silvia Angela	IUS/02	PA	1	Caratterizzante	1. Sistemi giuridici comparati 2. Comparative Human Rights Law
16.	TAMPIERI	Alberto	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto del lavoro
17.	TAVILLA	Carmelo Elio	IUS/19	PO	1	Base	1. Storia del diritto medievale e moderno 2. Storia del diritto moderno e contemporaneo
18.	TULLIO	Antonio	IUS/01	PO	1	Base	1. Diritto civile I 2. Istituzioni di diritto privato II
19.	ZANETTI	Gianfrancesco	IUS/20	PO	1	Base	1. Teoria dell'argomentazione normativa 2. Philosophy of Law 3. Filosofia del diritto I 4. Filosofia e istituzioni del diritto penale ed elementi di informatica giuridica

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CARLINO	MARCO	216364@studenti.unimore.it	059/2058286
FANIA	ALESSIO	226205@studenti.unimore.it	059/2058286
RANERI	CHIARA	215996@studenti.unimore.it	059/2058286
CAKA	MIKAEL	215873@studenti.unimore.it	059/2058286
POGGI	ROLANDO	196689@studenti.unimore.it	059/2058286
ZANCHETTA	ALESSANDRO	218947@studenti.unimore.it	059/2058286



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAKA	MIKAEL
VELLANI	CARLO
VERNIZZI	SIMONE



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SANTINI	Mariacristina		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - MODENA

Data di inizio dell'attività didattica

11/09/2021

Studenti previsti

301



▶ Altre Informazioni 

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	11-255^2006^PDS0-2006^171
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

▶ Date delibere di riferimento 

R^{AD}

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	28/04/2006
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	21/02/2007
Data di approvazione della struttura didattica	06/02/2006
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/02/2006
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

▶ Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	172102062	Commercial Law - first part (modulo di Commercial Law) <i>annuale</i>	IUS/04	Alessandro Valerio GUCCIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	63
2	2020	172102063	Commercial Law - special part (modulo di Commercial Law) <i>annuale</i>	IUS/04	Alessandro Valerio GUCCIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	42
3	2017	172100064	Comparative Human Rights Law <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente di riferimento Silvia Angela SONELLI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/02	42
4	2017	172100065	Criminologia <i>semestrale</i>	MED/43	Giovanna Laura DE FAZIO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/43	42
5	2017	172100066	Criminology <i>semestrale</i>	MED/43	Giorgia BERRINO		42
6	2017	172100067	Diritto aeronautico <i>semestrale</i>	IUS/06	Simone VERNIZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/06	42
7	2017	172100068	Diritto agroalimentare <i>semestrale</i>	IUS/03	Silvia MANSERVISI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/03	42
8	2021	172104257	Diritto amministrativo (parte generale) (modulo di Diritto amministrativo I) <i>annuale</i>	IUS/10	Elisa VALERIANI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/02	20
9	2019	172100890	Diritto amministrativo I <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Maria Paola GUERRA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/10	63
					Eduardo		

10	2018	172100277	Diritto amministrativo II <i>semestrale</i>	IUS/10	GIANFRANCESCO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/09	63
11	2020	172101287	Diritto canonico <i>semestrale</i>	IUS/11	Vincenzo PACILLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/11	42
12	2017	172100069	Diritto civile <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Andrea MORA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	63
13	2020	172102770	Diritto civile I <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Antonio TULLIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	40
14	2020	172102066	Diritto commerciale - parte generale (modulo di Diritto commerciale) <i>annuale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Ettore ROCCHI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	63
15	2020	172102065	Diritto commerciale - parte generale (modulo di Diritto commerciale) <i>annuale</i>	IUS/04	Alessandro Valerio GUCCIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	63
16	2020	172102068	Diritto commerciale - parte speciale (modulo di Diritto commerciale) <i>annuale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Ettore ROCCHI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	42
17	2020	172102067	Diritto commerciale - parte speciale (modulo di Diritto commerciale) <i>annuale</i>	IUS/04	Alessandro Valerio GUCCIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	42
18	2020	172101290	Diritto commerciale I <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Ettore ROCCHI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	60
19	2021	172102781	Diritto costituzionale <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Federico PEDRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	58
			Diritto costituzionale		Luca VESPIGNANI <i>Professore</i>		

20	2020	172101291	<i>semestrale</i>	IUS/08	<i>Associato confermato</i>	IUS/08	60
21	2021	172102781	Diritto costituzionale <i>semestrale</i>	IUS/08	Luca VESPIGNANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	26
22	2020	172101293	Diritto del lavoro <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Giuseppe PELLACANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	80
23	2020	172101294	Diritto del lavoro <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Giuseppe PELLACANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	84
24	2020	172101295	Diritto del lavoro <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Alberto TAMPIERI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	84
25	2021	172104258	Diritto dell'arbitrato nazionale e internazionale (modulo di Diritto processuale civile) <i>annuale</i>	IUS/15	Filippo CORSINI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	40
26	2017	172100134	Diritto dell'arbitrato nazionale ed internazionale <i>semestrale</i>	IUS/15	Filippo CORSINI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	42
27	2017	172100072	Diritto dell'informazione e delle comunicazioni <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Federico PEDRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	42
28	2017	172100070	Diritto della banca e degli intermediari finanziari <i>semestrale</i>	IUS/05	Luca MANDRIOLI		42
29	2017	172100073	Diritto di famiglia <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Andrea MORA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	42
30	2017	172100074	Diritto europeo dell'autoveicolo <i>semestrale</i>	IUS/14	Fittizio DOCENTE		42
31	2017	172100075	Diritto europeo dell'immigrazione <i>semestrale</i>	IUS/14	Giorgia BERRINO		42

32	2019	172100896	Diritto internazionale semestrale	IUS/13	Docente di riferimento Marco GESTRI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	63
33	2020	172101297	Diritto internazionale semestrale	IUS/13	Stefano SILINGARDI		60
34	2017	172100138	Diritto minorile - Profili penalistici (modulo di Diritto minorile) <i>semestrale</i>	IUS/17	Caterina PONGILUPPI		14
35	2017	172100077	Diritto minorile - Profili privatistici (modulo di Diritto minorile) <i>semestrale</i>	IUS/01	Caterina PONGILUPPI		14
36	2017	172100078	Diritto minorile - Profili processual-penalistici (modulo di Diritto minorile) <i>semestrale</i>	IUS/16	Caterina PONGILUPPI		14
37	2020	172102784	Diritto penale (parte generale) <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Luigi FOFFANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	60
38	2019	172100898	Diritto penale - parte generale (modulo di Diritto penale) <i>annuale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Luigi FOFFANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	29
39	2019	172100898	Diritto penale - parte generale (modulo di Diritto penale) <i>annuale</i>	IUS/17	Francesco DIAMANTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/17	34
40	2019	172100899	Diritto penale - parte speciale (modulo di Diritto penale) <i>annuale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Luigi FOFFANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	29
41	2019	172100899	Diritto penale - parte speciale (modulo di Diritto penale) <i>annuale</i>	IUS/17	Francesco DIAMANTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/17	13
42	2017	172100079	Diritto penale del lavoro semestrale	IUS/17	Docente di riferimento Luigi FOFFANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	21
43	2017	172100079	Diritto penale del lavoro	IUS/17	Francesco DIAMANTI	IUS/17	21

			<i>semestrale</i>		<i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>		
44	2021	172104260	Diritto penale del lavoro (modulo di Diritto penale II) <i>semestrale</i>	IUS/17	Francesco DIAMANTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/17	20
45	2021	172104262	Diritto penale dell'economia (modulo di Diritto penale II) <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Luigi FOFFANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	20
46	2018	172100279	Diritto processuale civile - I principi generali e il processo di cognizione (modulo di Diritto processuale civile) <i>annuale</i>	IUS/15	Carlo VELLANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	63
47	2018	172100280	Diritto processuale civile - I procedimenti speciali e l'esecuzione forzata (modulo di Diritto processuale civile) <i>annuale</i>	IUS/15	Carlo VELLANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	42
48	2018	172100282	Diritto processuale penale - Parte dinamica (modulo di Diritto processuale penale) <i>annuale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Giulio GARUTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/16	63
49	2018	172100283	Diritto processuale penale - Parte statica (modulo di Diritto processuale penale) <i>annuale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Giulio GARUTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/16	42
50	2021	172104263	Diritto pubblico comparato <i>semestrale</i>	IUS/21	Eduardo GIANFRANCESCO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/09	40
51	2017	172100081	Diritto pubblico delle Authorities <i>semestrale</i>	IUS/09	Eduardo GIANFRANCESCO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/09	42
52	2017	172100082	Diritto regionale <i>semestrale</i>	IUS/08	Luca VESPIGNANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	42
53	2020	172101301	Diritto romano <i>semestrale</i>	IUS/18	Andrea SANGUINETTI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	40

**Docente di
riferimento**

54	2017	172100083	Diritto romano monografico <i>semestrale</i>	IUS/18	IUS/18	42
----	------	-----------	--	--------	--------	--------------------

					<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
55	2019	172100900	Diritto tributario <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente di riferimento Maria Cecilia FREGNI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/12	63
56	2017	172100084	Diritto urbanistico e dell'ambiente <i>semestrale</i>	IUS/10	Mariacristina SANTINI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	42
57	2017	172100137	Economia e diritto dei contratti pubblici <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Elisa VALERIANI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/02	42
58	2021	172104264	Economia e diritto dei contratti pubblici (modulo di Diritto amministrativo I) <i>annuale</i>	IUS/10	Elisa VALERIANI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/02	20
59	2021	172102786	Economia politica <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Maurizio ARAGRANDE <i>Professore Associato confermato</i> <i>Università degli Studi di BOLOGNA</i>	AGR/01	60
60	2021	172102763	Economia politica <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Elisa VALERIANI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/02	63
61	2017	172100086	European and International Tax Law <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente di riferimento Maria Cecilia FREGNI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/12	42
62	2017	172100085	European and international criminal Law <i>semestrale</i>	IUS/17	Giorgia BERRINO		42
63	2021	172102789	Filosofia del diritto <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Thomas CASADEI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/20	63
64	2021	172102788	Filosofia del diritto <i>semestrale</i>	IUS/20	Francesco BELVISI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/20	63
			Filosofia del diritto I		Docente di riferimento Gianfrancesco		

65	2021	172102790	<i>semestrale</i>	IUS/20	ZANETTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/20	60
66	2021	172102791	Filosofia e istituzioni del diritto penale ed elementi di informatica giuridica <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Gianluigi FIORIGLIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/20	20
67	2021	172102791	Filosofia e istituzioni del diritto penale ed elementi di informatica giuridica <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Gianfrancesco ZANETTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/20	20
68	2021	172102792	History of medieval and modern law <i>semestrale</i>	IUS/19	Alessandro AGRÌ"		63
69	2021	172104267	I processi civili (modulo di Diritto processuale civile) <i>annuale</i>	IUS/15	Carlo VELLANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	60
70	2021	172104266	Informatica <i>semestrale</i>	INF/01	Giacomo CABRI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-INF/05	20
71	2017	172100087	Informatica <i>semestrale</i>	INF/01	Ciro POLIZZI		42
72	2017	172100088	Informatica giuridica <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Gianluigi FIORIGLIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/20	42
73	2017	172100089	Inglese giuridico <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Emanuela TENCA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/12	42
74	2019	172101134	International Law <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Marco GESTRI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	63
75	2021	172102793	Istituzioni di diritto privato <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Guido CORAPI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	80

Docente di riferimento

Istituzioni di diritto privato I

76	2021	172102765	<i>semestrale</i>	IUS/01	Guido CORAPI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	84
77	2020	172101303	Istituzioni di diritto privato II <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Antonio TULLIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	63
78	2021	172102794	Istituzioni di diritto pubblico <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Federico PEDRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	60
79	2021	172103145	Istituzioni di diritto romano <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Marina EVANGELISTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/18	63
80	2021	172102797	Istituzioni di diritto romano <i>semestrale</i>	IUS/18	Salvatore PULIATTI <i>Professore Ordinario Università degli Studi di PARMA</i>	IUS/18	60
81	2021	172104269	Istituzioni di diritto romano <i>semestrale</i>	IUS/18	Salvatore PULIATTI <i>Professore Ordinario Università degli Studi di PARMA</i>	IUS/18	60
82	2020	172101688	Lingua inglese (idoneita') <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Judith Anne TURNBULL <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	42
83	2017	172100093	Medicina legale <i>semestrale</i>	MED/43	Enrico SILINGARDI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/43	42
84	2021	172103146	Philosophy of Law <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Gianfrancesco ZANETTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/20	63
85	2021	172102799	Private Law <i>semestrale</i>	IUS/01	Federica TINTI		84
86	2020	172101306	Sistemi giuridici comparati <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente di riferimento Silvia Angela SONELLI <i>Professore</i>	IUS/02	63

						<i>Associato confermato</i>	
87	2021	172104270	Statistica semestrale	SECS-S/01	Isabella MORLINI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/01	40
88	2021	172102800	Storia del diritto italiano I semestrale	IUS/19	Pierpaolo BONACINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	60
89	2021	172102802	Storia del diritto medievale e moderno semestrale	IUS/19	Docente di riferimento Carmelo Elio TAVILLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	63
90	2021	172104271	Storia del diritto militare semestrale	IUS/19	Pierpaolo BONACINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	40
91	2019	172100901	Storia del diritto moderno e contemporaneo semestrale	IUS/19	Docente di riferimento Carmelo Elio TAVILLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	42
92	2017	172100095	Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa semestrale	IUS/11	Docente di riferimento Lucia SCALERA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/11	42
93	2020	172101307	Teoria dell'argomentazione normativa semestrale	IUS/20	Docente di riferimento Gianfrancesco ZANETTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/20	42
94	2017	172100096	Teoria dell'interpretazione costituzionale semestrale	IUS/08	Docente di riferimento Federico PEDRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	21
95	2017	172100096	Teoria dell'interpretazione costituzionale semestrale	IUS/08	Luca VESPIGNANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	21
96	2017	172100097	Teoria e prassi dei diritti umani	IUS/20	Docente di riferimento Thomas CASADEI	IUS/20	42

semestrale

*Professore
Associato (L.
240/10)*

ore totali 4497



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico ↳ <i>Diritto canonico (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>Diritto costituzionale (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>Filosofia del diritto (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	33	15	15 - 15
	↳ <i>Filosofia del diritto (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>Philosophy of Law (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>Teoria dell'argomentazione normativa (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>Istituzioni di diritto privato I (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>	42	30	30 - 30
	↳ <i>Private Law (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>Istituzioni di diritto privato II (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Diritto civile (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>History of medieval and modern law (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	39	30	30 - 30
	↳ <i>Storia del diritto medievale e moderno (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>Storia del diritto moderno e contemporaneo (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità			
	↳ <i>Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Diritto romano monografico (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)				
Totale attività di Base			93	93 - 93

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>Diritto amministrativo I (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Diritto amministrativo II (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>Diritto commerciale - parte generale (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>Diritto commerciale - parte generale (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>Diritto commerciale - parte speciale (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>Diritto commerciale - parte speciale (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	30	15	15 - 15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato ↳ <i>Sistemi giuridici comparati (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>Diritto dell'Unione europea (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>Economia politica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			

Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>Diritto tributario (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>Diritto internazionale (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i> ↳ <i>International Law (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	18	9	9 - 9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>Diritto del lavoro (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Diritto del lavoro (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	24	12	12 - 12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>Diritto penale - parte generale (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>Diritto penale - parte speciale (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	15	15	15 - 15
Processualciviltico	IUS/15 Diritto processuale civile ↳ <i>Diritto processuale civile - I principi generali e il processo di cognizione (4 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>Diritto processuale civile - I procedimenti speciali e l'esecuzione forzata (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	15	15	15 - 15
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale ↳ <i>Diritto processuale penale - Parte dinamica (4 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>Diritto processuale penale - Parte statica (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	15	15	15 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)				
Totale attività caratterizzanti			135	135 - 135

Attività di sede e altre	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
SECS-P/02 Politica economica			
↳ <i>Economia e diritto dei contratti pubblici (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
MED/43 Medicina legale			
↳ <i>Criminologia (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>Medicina legale (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
↳ <i>Inglese giuridico (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
IUS/20 Filosofia del diritto			
↳ <i>Didattica del diritto e media education (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>Informatica giuridica (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>Teoria e prassi dei diritti umani (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
IUS/17 Diritto penale			
↳ <i>Diritto penale del lavoro (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>Diritto penale delle persone giuridiche e dell'economia (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>European and international criminal Law (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
IUS/16 Diritto processuale penale			
↳ <i>Diritto processuale penale delle società (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
IUS/15 Diritto processuale civile			
↳ <i>Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (5 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>Diritto dell'arbitrato nazionale ed internazionale (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
IUS/14 Diritto dell'unione europea			
↳ <i>Diritto europeo dell'autoveicolo (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>Diritto europeo dell'immigrazione (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

Attività formative affini o integrative

IUS/13 Diritto internazionale

↳ *Diritto delle organizzazioni internazionali (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/12 Diritto tributario

↳ *European and International Tax Law (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico

↳ *Law and Religion (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/10 Diritto amministrativo

↳ *Diritto degli enti locali (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *Diritto dello sport, alimentazione e benessere (5 anno) - 3 CFU - semestrale*

↳ *Diritto urbanistico e dell'ambiente (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico

↳ *Diritto pubblico (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/08 Diritto costituzionale

↳ *Diritto dell'informazione e delle comunicazioni (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *Diritto regionale (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *Teoria e tecnica del processo costituzionale (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/07 Diritto del lavoro

↳ *Diritto sindacale e delle relazioni industriali (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/06 Diritto della navigazione

↳ *Diritto aeronautico (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *Diritto dei trasporti (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/05 Diritto dell'economia

Diritto della banca e degli intermediari finanziari (5 anno) - 6 CFU -

210

30

30 -
30

↳	<i>semestrale</i>		
IUS/04 Diritto commerciale			
↳	<i>Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (5 anno) - 3 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>Diritto della propriet� industriale e della concorrenza (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
IUS/03 Diritto agrario			
↳	<i>Diritto agroalimentare (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>Diritto dello sport, alimentazione e benessere (5 anno) - 3 CFU - semestrale</i>		
IUS/02 Diritto privato comparato			
↳	<i>Comparative Human Rights Law (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
IUS/01 Diritto privato			
↳	<i>Diritto della trasmissione del patrimonio familiare (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
INF/01 Informatica			
↳	<i>Informatica (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attivit� di sede		30	30 - 30

Attivit� di sede e altre		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	21	21 - 21
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Ulteriori attivit� formative (art.10, comma 5, lettera d)		3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attivit� art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Attivit� formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		72	72 - 72

CFU totali per il conseguimento del titolo	300	
CFU totali inseriti	300	300 - 300



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base

RAD

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	18	18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico		
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	30	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	30	28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:		-	
Totale Attività di Base			93 - 93

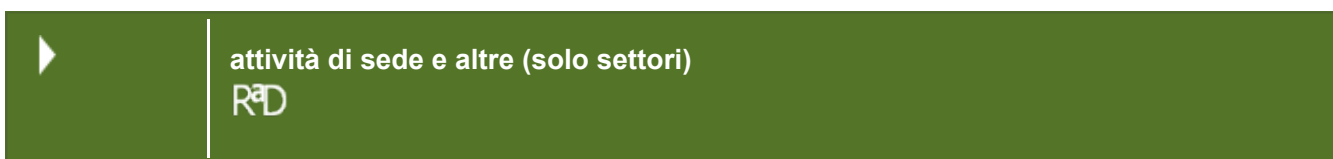


Attività caratterizzanti

RAD

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18

Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	15	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	18	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualciviltico	IUS/15 Diritto processuale civile	15	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:		-	
Totale Attività Caratterizzanti			135 - 135



ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
	INF/01 - Informatica IUS/01 - Diritto privato		

Attività formative affini o integrative	IUS/02 - Diritto privato comparato		
	IUS/03 - Diritto agrario		
	IUS/04 - Diritto commerciale		
	IUS/05 - Diritto dell'economia		
	IUS/06 - Diritto della navigazione		
	IUS/07 - Diritto del lavoro		
	IUS/08 - Diritto costituzionale		
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/10 - Diritto amministrativo		
	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico		
	IUS/12 - Diritto tributario		
	IUS/13 - Diritto internazionale	30	-
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea		
	IUS/15 - Diritto processuale civile		
	IUS/16 - Diritto processuale penale		
	IUS/17 - Diritto penale		
	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità		
	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno		
	IUS/20 - Filosofia del diritto		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
MED/43 - Medicina legale			
SECS-P/01 - Economia politica			
SECS-P/02 - Politica economica			
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche			

▶ attività di sede e altre
R^{AD}

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	21
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Attività di sede e altre

72 - 72

▶ Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Note relative alle attività di base

R^aD

Note relative alle altre attività

R^aD

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/03 , IUS/05)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , IUS/02 , IUS/04 , IUS/06 , IUS/07 , IUS/08 , IUS/09 , IUS/10 , IUS/11 , IUS/12 , IUS/13 , IUS/14 , IUS/15 , IUS/16 , IUS/17 , IUS/18 , IUS/19 , IUS/20 , SECS-P/01 , SECS-P/02)



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD